

il **M** *usichiere*

PROGRAMMI COMPLETI DELLA RADIO TELEVISIONE



In questo numero un disco eccezionale

MARINO MARINI

canta

I' TE VURRIA VASÀ

I LIBRI DEL PAVONE



cinesi
africani
uomini
bianchi

problemi
diversi
in realtà
identici



in due
affascinanti
romanzi
dei nostri
giovani



Pearl S. Buck I PARENTI

zio Tao, James Liang, Peter,
divisa fra la nostalgia
della Grande Muraglia
e il fascino dei grattacieli

volume I (doppio) di pagine 384 - lire 400
volume II (doppio) di pagine 384 - lire 400

Peter Abrahams IL SENTIERO DEL TUONO

fra il negro Larry
e la bianca Sarie
un tragico amore
in luogo dell'odio di razza

volume doppio di pagine 352 - lire 400

MONDADORI EDITORE

il Muschiere

di Gherlani e Giovinetti

TUTTO SUL MONDO
DELLA CANZONE

Milano, 28 luglio 1968
Anno II - N. 42 - L. 100

Settimanale
Spedizionale in abb. postale
Gr. 2° - Verona

Editore
ARNOLDO MONDADORI

Direttore
ALFREDO PANICUCCI

PUBBLICITÀ: inserzioni
in bianco e nero
L. 300 per 1000/colonna.

Tu numero arretrato
L. 100. Invitare l'importo
in francobolli o versando
sul C.C.P. 2.14503 intestato
a Arnoldo Mondadori
Editore.

Printed in Italy
Printed in Italy
Record Made in Italy

LA COPERTINA:



Marino Marini è un
personaggio di fama
mondiale. Il suo com-
plesso è, attualmente,
uno dei più richiesti nei
teatri di tutto il mon-
do. Però è con orgoglio
che, questa settim-
mana, offre a tutti i
lettori un disco inedito
di Marini, una delle
più belle canzoni del
celebre, classico reperto-
rio napoletano: "I te
vurria vass". Marini non
ha fatto un'interpretazione
moderna, pur leccando
alla immortale melodia
tutto il suo fascino.
Ascolta questo
disco e non potrai fare
a meno, almeno lo
spero, di apprezzare lo
sfizzo che facciamo per
effirvi ogni settimana
qualcosa di più e di
meglio. Un disco come
questo è una novità dis-
cografica. Da qualche
settimana (lo avete nota-
to?) iniziamo a in-
cidere i nostri dischi i
migliori cantanti. Non
immaginate che cosa vi
prepariamo per il futu-
ro. Dobbiamo ad ogni
costo ricompensare la
Vostra simpatia per noi.

IL MUSCHIERE

La lettera
della settimana

JULA DE PALMA
VIA DEI GANDOLFI, 6
ROMA

G

entile Signora,

il collega Moccagatta mi ha telefonato una notizia strabiliante. Mi ha detto che Lei è stata invitata a cantare, in duetto con Bécoud. Tua per uno spettacolo della televisione bavarese dal titolo Giro del mondo in quattro notte. Non basta: mi ha detto, anche, che Bécoud ha rinunciato a susseguirsi precedenti per accontentare il Suo desiderio di cantare solo l'ultimo giorno di luglio. E non solo: che Lei ha ricompensato la gentilezza, veramente francese, di Bécoud con un prezioso orologio ottocentesco da fascia munito di carillon che suona una deliziosa aria del Viavadi.

Tutto questo, Le confesso, mi ha lasciato un piacevole senso di euforia. Dunque, ho pensato, la nostra Jula sta bene, è a piede libero, gode ancora il privilegio di varcare le patrie frontiere con il passaporto nella borsetta. La Giustizia e il tenente Ezechiel Sheridan non hanno interferito. Ma sapesse che brutti momenti ho trascorso la settimana passata. Non Le dico. Ho aperto il televisore e lei vedo? Lei con indosso un abito abito nero (quello di Sanremo o mi sbaglio?) che balla con il tenente Ezechiel. Che disavvio fa la nostra Jula in un locale così equivoco? Mi son chiesto. Poi ho considerato che anche una cantante brava come Lei deve lavorare per vivere e offrirsi toilettes come quelle di Napoli (ricorda? La incontrai tra le quinte e Le chiesi, ingenuamente: « Non si sente bene? Vedo che è ancora in vestaglia », e si trattava invece di quella variegata imitazione di saggio cinese che ho fatto tanto parlare le cronache). Ma lavorare è un conto, fradire è un altro. E lei, mi perdoni la franchezza, ha tradito. Ha tradito il Suo datore di lavoro, permettendo che un aiutante lo assassinasse e ha tradito anche il rivale in affari del Suo datore di lavoro, lasciandolo uccidere dallo stesso sicario. E si è prestata anche a fare una rapida sostituzione di rivoltella, a inventare un alibi per il colpevole e così via. E sempre cantando, con la Sua voce morbida, carezzevole, da prima della classe che non abbaglia mai una nota, che dico, una nota. Le parlo delle comportamenti così? Per fortuna c'era il bravo Ezechiel. Del tenente Sheridan si potrà dire tutto, che indossa con eccessivo compiacimento impermeabili bianchi lasciando supporre che in via Teulada il tempo sia sempre piovoso, che ami la pipa, che tratti paternamente i serpenti, che sia comprensivo con i colpevoli; tutto si può dire, ripeto, ma non che non abbia un buon naso e che non sappia sentire fedelmente la Giustizia. Le confesso che, benché La sappessi complice di due delitti, ho parteggiato per Lei sperando fino all'ultimo che, magari cantando, riuscisse a furla franca. Macché. Il meccanismo era così impeccabile che anche una Signora simpatica come Lei è stata sfilata. Quando l'ho vista avviarsi tristemente verso una cella, ho detto a mia moglie: « Povera Jula, informiamoci di dove l'hanno mandata. Le porteremo sigarette e aranci ». Invece, da quel che sento, è finito tutto bene. Lei è libera. Ne posso, sinceramente. Mi assuro, però, che la infelice esperienza fatta La tenga da oggi in poi lontana da quelle brutte avventure e dalla Polizia. Non insista. Può, magari, andar bene una volta o due, ma poi si finisce sempre per pagare. Si mantenga libera per il casto. Congratulazioni e auguri cordialissimi.

Alfredo Panicevi



È stato vietato ai compositori di canzoni di concorrere alla rassegna ligure e al Festival di Napoli ed queste manifestazioni non saranno trasformate in semplici parate di motivi inediti senza classifica finale.



1960 - Per milioni di telespettatori queste sono le immagini rimaste impresse dell'ultima edizione del Festival di Sanremo (in alto) e di Napoli. Le rivedremo?

Perché non si canta più?

Romantica e Serenata a Margherita sono le ultime composizioni musicali che possono vantarsi, rispettivamente, della qualifica di vincitrici del Festival di Sanremo e di Napoli. Dal prossimo anno, infatti, se queste tradizionali rassegne di canzoni vorranno sopravvivere, dovranno eliminare dal loro meccanismo la classifica finale, rivelatasi in questi ultimi tempi la « pietra dello scandalo ». C'è già chi sostiene che il 1960 sarà ricordato nella storia della musica leggera come l'ultimo anno in cui hanno avuto luogo quelle famose rassegne canzonettistiche che sono i Festival di Sanremo e di Napoli. Naturalmente di ciò parlano e discutono quei pochi editori e autori che, nonostante la calura estiva, frequentano ancora la Galleria del Corso di Milano nella speranza di concludere qualche grosso affare approfittando dell'assenza dei « grandi » dell'industria della canzone che si trovano in crociera o in villeggiatura con la famiglia. La decisione, che praticamente porrebbe fine alle due più vecchie parate di canzoni italiane, è stata notificata ai parolieri e ai compositori dal bollettino bimestrale della S.I.A.E. (Società Italiana Autori ed Editori) n. 3. Infatti sfogliando l'opuscolo, si apprende a pag. 117 che l'Assemblea delle Commissioni di sezioni riunite ha, tra l'altro, deciso di apportare all'articolo 63 del regolamento generale un'aggiunta che colpisce in modo particolare i Festival di Sanremo e di Napoli.

Dal 1° agosto, infatti, è fatto obbligo agli iscritti alla S.I.A.E. di non partecipare con composi-

zioni musicali o con parole (canzoni), inedite, a pubbliche manifestazioni di carattere nazionale, che prevedono una qualsiasi classifica finale di merito, anche se questa si limita alla interpretazione delle composizioni. Non si considerano manifestazioni a carattere nazionale quelle che si svolgono nei centri minori, con diffusione territoriale limitata o, comunque, quelle non effettuate o riprese dagli enti di radiodiffusione o televisione. In caso di inosservanza dell'obbligo di astensione la S.I.A.E. applicherà nei riguardi degli inadempienti severi provvedimenti di carattere finanziario. L'organizzazione che tutela i diritti degli autori è giunta a questa determinazione per il fatto che l'attuale sistema di organizzazione dei festival di canzoni che prevedono una classifica finale di merito, non dà, in via di fatto, sufficienti garanzie di risultati conformi a quella libera e spontanea preferenza del pubblico che si proporrrebbero. Una tale situazione provoca tra i compositori particolari forme di concorrenza disonore a provocare atti di scorretto comportamento nei rapporti sociali e che per la loro natura turbano i principi di solidarietà fra gli iscritti alla S.I.A.E.

Questa fondamentale modifica al regolamento che disciplina l'attività degli autori di canzoni costringerebbe gli organizzatori di Sanremo e di Napoli ad eliminare dal bando delle loro manifestazioni l'articolo in cui si dice che la graduatoria per la designazione della canzone vincente e delle altre avverrà a mezzo votazione. Ossia

dalla prossima edizione, il Festival di Sanremo e quello di Napoli dovrebbero adeguare la loro funzione al compito di presentazione di un gruppo di canzoni inedite, che al termine delle esecuzioni non potranno essere in nessun modo classificate con schede di votazioni. Con ciò si vuole eliminare l'accaparramento dei biglietti da parte degli industriali della canzone, i quali con questo sistema, erano riusciti negli anni scorsi a piazzare bene « pezzi » che in seguito hanno lasciato il pubblico del tutto indifferente. La soppressione della classifica toglierebbe, però, un bel po' d'interesse alla manifestazione e non darebbe più agli organizzatori la possibilità di fare un « tutto esaurito » con le gelitroni a quindicimila lire, come è avvenuto quest'anno a Sanremo. Si troverà in teatro invece che starnare a casa davanti al televisore non darebbe, infatti, agli editori alcun vantaggio. Stando così le cose come faranno gli organizzatori a ricuperare le forti spese? Dovranno per forza aumentare la tassa di partecipazione. Gli autori si troverebbero a dover pagare, per esempio, tasse di lettura anche di cinquantamila lire e rischiare di essere bocciati e, quindi, non ammessi al festival, la cui fortuna rimarrebbe legata alla ripresa radiotelevisiva. Come si vede l'avvenire dei due più famosi festival italiani di canzoni è fluido. Ma se si è giunti a questo punto la colpa è anche di coloro che hanno voluto fare della canzone una grossa speculazione finanziaria.

Ernesto Baldo

ESCLUSIVO

Vi offriamo un eccezionale documento fotografico

LO SPOGLIARELLO DI LAURENCE OLIVIER

Queste sono le uniche
immagini scattate
durante lo
spettacolo
"La notte delle
100 stelle" al
Palladium di Londra.

Per ordine
del famoso attore,
che non
desiderava essere
ritratto
in sottoveste,
tutti i fotografi
sono stati
allontanati dalla sala.

La scena interpretata da Laurence Olivier e Kenneth More racconta la storia di due amiche zitelle che rientrano a casa a tarda notte. I due attori si spogliano con una serie di trovate comiche e vanno a dormire. Prima di addormentarsi Laurence Olivier dice a Kenneth di sognare belle cose, mentre Kenneth si augura di non sognare sempre uomini. Il caso vuole che, pochi minuti dopo, entrino nella stessa stanza due amici i quali si spogliano e si avvicinano alle due addormentate. Kenneth si sveglia spaventato, mentre Laurence ringrazia il destino perché, finalmente, un uomo si è interessato a lei.





La sequenza fotografica del più divertente e più piccante «sketch» interpretato al «Palladium» dai due più grandi attori inglesi. Il pubblico ha riso continuamente.

di Thomas Preston fotografie di Ugo Morandotti

Londra, luglio

A mezzanotte del 21 luglio la grande sala del Palladium si è aperta per ospitare non solo il più gran numero di attori che fosse possibile mettere insieme in Inghilterra, ma anche il pubblico più ricco. Con prezzi d'ingresso che andavano dalle 15 ghinee per le poltrone alle 3 ghinee degli ingressi, sono state incassate oltre diecimila sterline, qualcosa come diciotto milioni di lire. Mai nessun spettacolo aveva incassato una cifra simile in una sola replica. Se ne sono avvantaggiati gli orfani degli attori inglesi alla cui «Casa» doveva essere devoluta l'intera cifra. Per una notte, a Londra, non si è parlato d'altro. La «Notte delle cento stelle», così era stato battezzato lo spettacolo nato sotto la presidenza di Laurence Olivier, ha fatto sfilare sul palcoscenico del Palladium 94 tra attrici, attori, cantanti. Non tutti famosi anche per il pubblico italiano, ma alcuni veramente celebri. Le attrici del cinema Phyllis Calvert, ad esempio, o Arlene Dahl e Eva Gabor, Joan Greenwood, Margaret Leighton, Flora Robson hanno interpretato decine di film. E così alcuni attori, tra i quali Fernando Lamas, Laurence Harvey, Alec Guinness, John Cleigad, Jack Hawkins, John Mills, il cantante Cliff Richard, David Niven, Michael Redgrave, Tutti, per accontentare il difficile pubblico in vena di risate, si sono sottoposti alle imprese più insaspettate e divertenti. Michael Redgrave, per esempio, non gode di alcuna considerazione come cantante; eppure si è presentato alla ribalta per zorgheggiare una canzoncina accompagnato dal corredo formato da alcune delle più affascinanti attrici inglesi. Cliff Richard, noto per i suoi rock, ha recitato una successa scenetta dal *Lord Pountney* indossando

l'abito di velluto dei bambini del secolo scorso; Rex Harrison ha cantato *Melancholy Baby* dedicandola a Tammy Grimes (si parla di un prossimo fidanzamento dell'ex marito di Kay Kendall); Flora Robson ha incredibilmente morimorto una romanza da *Sud Pacifico*; Margaret Leighton ha recitato e cantato una scena della commedia musicale *Googly* up.

Naturalmente il piatto forte della serata doveva essere, ed è stato, lo sketch interpretato da Sir Laurence Olivier e Kenneth More. Si trattava, addirittura, d'uno spogliarello di gusto discutibile, di una parodia un po' spinta del film *A qualcuno piace caldo* dove Jack Lemmon e Tony Curtis vestivano abiti femminili. Lo sketch era una scena della commedia di Noel Coward *On With the Dance* rappresentata nel 1925 da due note attrici, Laurence Olivier, per l'occasione, interpretava la parte di Grace Hubbard e Kenneth More quella di Violetta Banks. Nei giorni precedenti, però, Olivier si era seccato perché un fotografo lo aveva ritratto durante le prove in abiti femminili e poco dignitosi per un Sir. Così, prima che il sipario si alzasse sulla sua scenetta, Laurence Olivier ha pregato la direzione del teatro di allontanare dalla sala tutti i fotografi perché della sua discutibile esibizione non restasse alcun documento. E la direzione del Palladium ha obbedito; con l'aiuto di poliziotti cortesi quanto severi tutti i fotografi sono stati invitati a raggiungere l'uscita. Inutile dire che il pubblico, con quello che aveva pagato, si è divertito parecchio. Era la prima volta che un attore serio e ammirato come Olivier scivolava nella pochezza e si mostrava in palcoscenico con le gambe nude, in sottoveste e reggiseni.

Thomas Preston

Attenzione

Il prossimo numero de

il Musichiere

uscirà sabato 6 agosto.
Conterrà il disco di una
elettrizzante canzone rock

CIAO BABY CIAO

interpretata da

GIORGIO GABER

Non dimenticate di prenotare
il numero 84 de "Il Musichiere"

CHE COSA SUCCEDDE ALLA TELEVISIONE ITALIANA

Due curiosi atteggiamenti del giovane presentatore Pippo Baudo, rivelatosi nella rubrica «Primo Piano», imperniata sui cantanti di fama nazionale. Altre importanti trasmissioni lo attendono nei prossimi mesi.



Pippo Baudo, nato a Catania nel 1936, si è laureato l'anno scorso in Giurisprudenza. Ha però cominciato a recitare, quando aveva sei anni, in una compagnia siciliana.



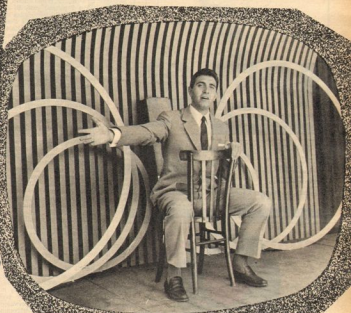
UNA "NUOVA PER I PROGRAMMI

Chi ha seguito, in questi ultimi due mesi, le puntate di *Primo Piano*, non avrà forse saputo che tale trasmissione presale del lunedì costituiva l'inizio della «nuova corrente» che la direzione TV ha promosso e promuoverà nell'ambito degli spettacoli canori e di musica leggera in genere. Questa «nuova corrente» non rappresenta il desiderio personale o la singola decisione di un dato funzionario, ma, piuttosto, è il logico risultato di un'evoluzione sempre più in atto del telespettacolo musicale. Le emissioni televisive di canzoni e di musica leggera si rievocano, infatti, ad un pubblico non solo sempre più vasto, ma sempre più informato, e quindi, esigente. Un pubblico abituato ad avere dalla stampa, dalla radio e dai dischi, immagini, notizie ed giudizi di cantanti e di motivi. Non si tratta più di essere appassionati o meno di canzoni. La canzone è ormai il sottotondo musicale della nostra vi-

ta, la colonna sonora delle nostre giornate. E cantanti, più che al mondo dello svago e del divertimento, appartengono a quello della cronaca. Musica ed insieme cronaca: ecco così, oggi, la canzone. Per chi la televisione, nel trattare il settore canoro, deve tenere conto di due esigenze: lo spettacolo e il reportage. Oggi, ad esempio, non basta più che, con tecnica, presentazione e ritmo da programma radiofonico, alcuni cantanti si alternino ad esibirsi di fronte ad una telecamera. Sarebbe concepibile se gli stessi eseguissero tutte canzoni inedite poiché, in tal modo, si tratterebbe di cronaca, di informazione più che di spettacolo. Ma se Nilla Pizzi apparisse per cantare *Vole colomba*, Julia De Palma per ripetere *Taa*, Arturo Testa per ritruonare *Io sono il reato* e nell'altro accadde, una trasmissione del genere non farebbe spettacolo né cronaca. Quindi, quale primo risultato della «nuova corrente» TV, non saranno più effettuate rubriche



- * Pare che la TV si stia orientando verso programmi divertenti, realizzati con poca spesa e molte idee.
- * I presentatori di domani dovranno anche saper recitare, suonare e cantare?
- * Che cosa bolle nella pentola di "Canzonissima".
- * Una nuova trasmissione, "Canzone-sera", tenterà la difficile strada del "rotocalco televisivo".
- * In autunno vedremo "Salottino". I cantanti apriranno ai telespettatori le loro case, presentando amici e parenti.
- * Per realizzare "Il signor tuttinol" la TV dovrà sconvolgere l'Italia con una monumentale inchiesta sui nostri gusti.



CORRENTE" SERALI

di Franco Moccagatta

Ippolito Cosulich alla finestra nelle quali non era presentato altro se non una successione di cantanti e relative canzoni. Curioso alla finestra, naturalmente, traveva la sua ragione di esistere da motivi di economia. Si trattava di riempire di musica una mezz'ora pomeridiana, e non solo l'vera necessità di spendere poco (evitando, quindi, testi, interventi di attori, allestimento di scene), ma, da non sottovalutare, esisteva il timore di sottrarre denaro, energie, interesse e popolarità ai colossi musicali o semimondiali della sera verso i quali (vedi lo Show di Raseel) si concentravano non indifferenti sforzi.

Le cose, forse, avrebbero continuato ad andare avanti come prima se non fosse intervenuto un fatto imprevisto: il famoso sciopero degli artisti. Lo sciopero impose, dall'oggi ai domani, l'allestimento di quelli che furono definiti «programmi d'emergenza». Tipico esempio di tali programmi fu il Sette per sette. Erano

giorni nei quali, per tema di compromettere, i grandi nomi (dagli autori ai registi) non accettavano impegni con la TV. Sicché, con mezzi limitati, tre «interni» (il dirigente della sezione Varietà e Rivista, la sua segretaria ed il regista Proccacci) si trovarono a, per così dire, inventare una trasmissione che realizzarono e registrarono a tempo di primato. Sette per sette fece capire ai dirigenti che tra la più insulsa trasmissione pomeridiana ed il creduto successo serale esisteva una terza via: la via della modestia accompagnata, se non dall'intelligenza, almeno dal buon senso. Terza via la cui validità già un altro programma, partito modestamente e rivelatosi efficace, stava mostrando: *Moscato magico*. Quindi, specie nel settore della musica leggera, si decise di adottare il nuovo criterio. Non puntare necessariamente sulla realizzazione sbalorditiva, non credere che solo gli autori affermati e notissimi siano in grado di creare

copioni intelligenti, non ritenere, insomma, che solo i grandi sappiano fare cose valide presso il pubblico.

L'occasione di varare un programma modesto, ma insieme vivace e fornito di un suo preciso significato, nacque dalla necessità di utilizzare il complesso di Mario Pezzotta. Tale complesso, scritturato per Buone Vacanze, era stato impegnato dalla TV per tutti i giorni della settimana. Il meccanismo di prove della trasmissione di Kramer rivelò che, almeno per due giorni ogni settimana, il complesso non veniva utilizzato. Come approfittare di quei due giorni liberi nei quali la TV aveva a disposizione Pezzotta? L'idea di riproporre Cosulich alla finestra fu scartata e subito si fece avanti la proposta di allestire quello che, in gergo di studio, si chiama quasi scherzosamente *Showsette*. Ne derivò *Primo Piano*, una «personale» a carattere biografico e rievocativo dedicata a nove cantanti. La ragione di tale

cifra sta, semplicemente, nel numero di settimane che, a partire dalla prima puntata, Pezzotta aveva ancora legate alla TV. *Primo Piano* è stata una trasmissione che, dal punto di vista della tecnica di produzione, può essere citata ad esempio di organizzazione e di velocità. Il cantante giungeva in studio la mattina del lunedì ed andava in onda, nella stessa giornata, alle 19, in diretta. Eppure era una trasmissione con inserti fotografici, intervento di ospiti, presenza di elementi scenografici e dialogo. Il pubblico ha mostrato di gradirla. L'Ufficio Opinioni, infatti, ha registrato indici di ascolto del 76 per cento. Il costo, inoltre, è stato bassissimo. Ma, come dicevano, *Primo Piano* ha provocato qualcosa di più. Ha fatto comprendere che, d'ora in poi, anche la più elementare registrazione musicale dovrà essere inquadrata ed articolata secondo nuove esigenze. E, infatti, quanto è avvenuto per le due registrazioni di Angelini e delle sue «Voci nuove».

2° FESTIVAL DEL MUSCHIERE

Definito l'elenco delle ventotto nuove canzoni che saranno presentate il 19, 20 e 21 agosto nel suggestivo anfiteatro veronese. Tornerà in veste di presentatore Mario Riva. I motivi in gara saranno accompagnati dalla grande orchestra di Gorni Kramer che tanto successo ha ottenuto nella trasmissione televisiva di "Buone Vacanze". A completare l'eccezionale complesso orchestrale interverranno anche i solisti Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini e Franco Cerri. Nelle due serate eliminatorie saranno promosse al "gran finale" sedici canzoni che, interpretate dai più famosi cantanti italiani, si contenderanno poi il "Muschiere d'oro". Ecco le canzoni che sono state scelte per questo "Torneo dei primi applausi":

PERO'
di Livio Barberi (Roma) e Gianni Ferris.

INNAMORATO DI UNA STELLA
di Giovanni Reggiani (Bologna) e Giovanni D'Anai.

RUBERO'
di Pino Tombolato (Roma) e Bruno Canfora.

UN PARADISO DA VENDERE
di Andrea Cason (Treviso) e Umberto Bindi.

CERCA DI SORRIDERE
di Alberto Eterlini (Milano) e Gigi Cichello.

LASCIARSI SENZA ADDIO
di Ferdinando Passarello (Palermo) e Giuseppe Fanelutti.

IL PRINCIPIO DELLA FINE
di Anna Maria Macis (Cagliari) e Mario Ruccione.

C'ERA IL VENTO
di Mario Jezi (Chieti) e Virgilio Savona.

CONCERTO DI BLUES
di Bartolo Antonio Coniàtrà (Miazzo) e Edilio Capoteat.

LASCIALA CORRERE
di Mario De Ruita (Vicenza) e Vian.

CHIARO DI LUNA SUL LETTO
di Giovanni Marangoni (Venezia) e C. A. Rossi.

SERENATELLA O'E'
di Bruno Varin (Brescia) e Lallo Geri.

AMARE (E' UNA FAVOLA)
di Vitale Grillo (Napoli) e Renato Rascel.

CORRIAMOCI INCONTRIO
di Vincio Garavaglia (Milano) e Domenico Modugno.

NOTTE DI MEZZO AGOSTO
di Giuseppe Marotta ed Ennio Garzotto (Milano).

LA GIOIA VERA
di Alfredo Braschi e Mariapia Carlini (Narni Scalo).

T'AMO COSI'
di Gian Carlo Testoni e Giovanni Ceccarelli (Cupramontana).

SCENDI CIU' GIULIETTA
di T. Giacobetti e Ermanno Comenara (Frattamaggiore).

TANTO DA MORIRE
di Bruno Pallei e Nicola Aprile (Savona).

ASCOLTANDO LE STELLE
di Mario Zanfagna e Glaucio Pierri (Torino).

UNA DONNA
di Giorgio Calabrese e Vittorio Torti (Mortara).

RACCIO DI LUNA
di Alberto Testa e Carlo Brunelli (Acquafredda).

E' FINITA L'ESTATE
di Nisa e Giorgio Micheliotti (Reggio Emilia).

NON MI SEMBRA VERO
di Bixio Cherubini e Edgardo Latini (Potenza Picena).

EL FANTASMA DE MIGUEL
di Franco Migliazoli ed Elsa Confalonieri (Milano).

PUO' TORNARE LA PIOCCIA
di Leo Chissio ed Enzo Zannoni (Verona).

TI CONOSCO DA UN'ORA
di Dino Verdè e Fiorenzo Bataochi (San Donà di Piave).

VICINO A TE
di Antonio Pugliese e Gino Franceschetti (Torino).



CERCHIAMO QUATTRO INVIATI DA OSPITARE ALL'ARENA DI VERONA

Come abbiamo fatto per il recente Festival di Napoli, desideriamo invitare quattro nostri lettori anche al Festival del Muschiere, all'Arena di Verona. Ognuno, quale rappresentante sincero del vero pubblico che assiste solitamente ai festival solo attraverso la televisione o la radio, dovrà scrivere per il nostro giornale le sue impressioni. Noi capteremo questi lettori (ognuno accompagnato da un familiare) per tutto il periodo del Festival. Partecipare al nostro concorso è facile: basterà ritagliare i tre tagliandi che abbiamo pubblicato nei n. 81, 82 e in questo numero, incollarli tutti insieme su una cartolina postale e spedirli al nostro indirizzo. Ai primi quattro estratti offriremo la possibilità di diventare giornalisti per tre giorni; agli altri venti sorteggiati offriremo dischi musicosolo a 33 giri di grande formato, a scelta fra i seguenti: «CGD»-FG 5001-Betty Curran; «CCD»-FG 5002, Johnny Dorelli; «MGM»-EM-3628, Hits With A Beat; FG-5003-Dance Time; IR-25104, Once More With Feeling; «MGM»-E-3814-Cocktail For Dancing; «Roulette»-R-25093-Hit Parade; «MGM»-E-3786-Conway Twitty.

REGOLAMENTO Art. 1 - Il settimanale «Il Muschiere» edito da Arnoldo Mondadori Editore - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano bandisce un concorso a premi per sorteggio fra tutti i suoi lettori.

Il concorso avrà la durata effettiva di tre settimane: inizierà con il fascicolo n. 81 del 16/7/60 e terminerà con il numero 83 del 30/7/60.

Art. 2 - Il meccanismo del concorso è il seguente: «Il Muschiere» pubblicherà consecutivamente tre tagliandi; il primo tagliando su il n. 81 in vendita il 16/7/60, il secondo tagliando su il n. 82 in vendita il 23/7/60, il terzo tagliando su il n. 83 in vendita il 30/7/60.

I lettori che intendano partecipare al concorso dovranno ritagliare i tre tagliandi e spedirli, tutti insieme, incollati su cartolina postale completa di nome, cognome ed indirizzo, a:

Concorso IL MUSCHIERE
Festival di Verona Via Bianca di Savoia, 20 MILANO

Art. 3 - Le cartoline postali dei partecipanti dovranno essere spedite entro la mezzanotte del 6 agosto 1960; per la spedizione entro i termini farà fede il timbro postale.

Art. 4 - Entro la data del 9 agosto 1960 tra tutte le cartoline postali regolarmente pervenute e complete del tre tagliandi, verranno sorteggiati 24 premi. L'estrazione a sorte avrà luogo alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano presso la sede della Società Mondadori - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sulla rivista «Il Muschiere».

Art. 5 - I premi in palio sono i seguenti: — dal 1° al 4° premio: viaggio e soggiorno per due persone a Verona per la durata del FESTIVAL DI VERONA DE «IL MUSCHIERE».

— dal 5° al 24° premio: un disco musicosolo.

Art. 6 - Non possono partecipare al concorso i dipendenti ed i loro familiari della Società Mondadori Editrice de «Il Muschiere».

Questo tagliando va spedito entro il 6 agosto assieme agli altri due pubblicati nei numeri 81 e 82 de Il Muschiere.

TAGLIARE



CONCORSO MUSCHIERE
3
FESTIVAL
DI
VERONA



NON PUÒ FARE UN PASSO FALSO

Chi fa pubblicità sui giornali e sui settimanali non può permettersi di fare un passo falso, perchè appunto con la pubblicità mira ad ottenere la Vostra preferenza. Infatti l'inserzionista che impiega forti cifre per far conoscere al pubblico i suoi prodotti attraverso la pubblicità, sa che non potrebbe guadagnarsi dei clienti sicuri se il suo prodotto non corrispondesse alle qualità descritte dalla pubblicità. Le notizie contenute negli annunci devono quindi essere esatte, perchè Voi non acquistereste più di una volta un prodotto che non corrispondesse alle qualità annunciate.

Gli industriali e i commercianti offrono attraverso la pubblicità-stampa una seria ed impegnativa garanzia di qualità; dagli argomenti usati per illustrare i prodotti Voi potrete trarre i termini per un confronto diretto con la concorrenza, orientando così la Vostra scelta verso i prodotti che Vi sembrano migliori. Stando comodamente a casa Vostra, seduti nella poltrona preferita, Voi otterrete attraverso la pubblicità che appare su **IL MUSICHIERE** un resoconto particolareggiato su prodotti dei quali oggi o domani anche Voi potrete avere bisogno.

BALLANO E CANTANO PER SESSANTA CHILOMETRI SULLA RIVIERA ADRIATICA

Da Milano Marittima a Gabicce è tutta una sfilata di sfavillanti locali notturni. Da ogni bar risuonano incessantemente i juke-boxes che lanciano quest'anno un gruppo di consistenti successi.

Rimini. Gegè di Giacomo, l'ex batterista di Carosone, si esibisce col suo complesso in uno dei più noti locali di questa stazione balneare. Si fermerà per tutto il mese di agosto.



Rimini. Il «Whisky Juke-box» è quest'anno molto di moda. Si balla all'aperto coi dischi di successo.

dal nostro inviato Osvaldo Pagni

Riviera Adriatica, Luglio
Si manifeste che suggeriscono ai valleggianti dov'è possibile trascorrere allegramente le fresche sere, in tutti i volatini propagandistici dei trenini alberghi disseminati lungo la riviera c'è una réclame a colori vivaci il cui splendore di gioia d'una ragazza, bionda o bruna oppure rossa, che ammicca ad uno smozzico di nite mas cul. È il primo saluto che al grande aeroporto di Miramare ricevono i turisti giunti con i voli notturni direttamente da Londra, nonché i solissimi, romani e venetiani (all'infinito linee aeree dirette) frettolosi. Forse non sarà un modello pubb. citurio, certamente è la definizione dell'importanza della musica su questa tenera costa dell'Adriatico. Lungo la parabola dei sessanta chilometri di riviera, dalla posata di Milano Marittima alla collina di Gabicce, s'incontrano 20 night-clubs fra lussuosi e poco neri, 30 dancings d'ottimo livello, oltre 50 locali popolari più una ventina di ritrovi dove si balla al suono dei juke-boxes e almeno una trentina di «caffè-concerti». Fra orchestre celebri e piccoli complessi se ne contano oltre cento; tutti i cantanti famosi, italiani e stranieri, appaiono in serate speciali, un nugolo di cantanti mai sentiti altrove si esibiscono guadagnando svelando doti imprevedibili e così hanno la loro stagione di successo. Bisogna aggiungere che non c'è un bar senza il proprio juke-box in perfetta funzione; sulle spiagge, in sconfinata estesa, gli altoparlanti rovesciano canzoni quasi senza sosta. Uno smoto (anche al largo), si croglia al sole, passeggia, corteggia le ragazze, mangia e l'assunzione si compie presto) persino dorme avvolto nella festosa profusione dei ritmi e delle melodie.

A questo punto potrebbe levito supporre che tale volume di musica possa infastidire o perfino creare, alla lunga, una grave monotonia. Non è così. In nessun posto, crediamo, come su questo tratto di riviera adriatica, ci sono ritrovi tanto dispersi e si vedono tanti apert-



Rimini. Grande successo ha ottenuto nel mese di luglio il complesso dei «Campioni», in un piano, nella foto, il cantante Reay Matano.

IL CHA-CHA-CHA PREVALE SUL ROCK AND ROLL

CATTOLICA Al «Moulin Rouge», frequentato dai giovani-bene locali oltre che dalla crème dei villeggianti, suona l'orchestra *Lesano and His Comets*. All'«Eadra» l'orchestra Pippo Peano con il cantante Walter Gorgoni. Al «Sirenelia», vicino al mare, il quintetto Nick Soro del quale fa parte (al contrabbasso e al vibrafono) Vittorio Corvelli, fratello maggiore di Gino. Vittorio canta ed ha successo: il suo repertorio è assai diverso da quello di Gino. Naturalmente, ogni locale ha in programma per l'agosto molti spettacoli basati sui famosi cantanti italiani.

CESENATICO Alla «Caravella» si acunò un certo successo Mily con il suo complesso d'attrazioni. In agosto è prevista una serata dedicata a John Charles, il calciatore-cantante, che si esibisce con l'accompagnamento di Galassini. Qua c'è Giorgio Ghessi proprietario d'un albergo, amatissimo dalle ragazze, non fa che rifiutare proposte di mettersi a cantare anche lui. Alla «Caravella» arriverà, nella seconda metà d'agosto, il complesso di Basso-Valdambini e probabilmente chiuderà la stagione Marino Marini.

GABICCE MONTE L'«Eden Rock» è il ritrovo a cui proprietari, gestori e animatori della maggioranza dei locali sparsi lungo la riviera, guardano per emularne le azioni. È necessario dire che si tratta del ritrovo chic per eccellenza. Una fama di anni, internazionale, fa da solido piedestale. Per tutta la stagione suona l'orchestra Vanni

Castellani e cantano Carla Fagni e Vito Maltisi. Le serate in programma riguardano «gran gala». Al «Posillipo», altro locale di fama, suona l'orchestra Golda. Ecord e vi saranno molte serate speciali. Nuovissimo è già ben frequentato è l'«Anacapri», vi suona l'orchestra Piamingone: pezzo forte il cha-cha-cha. Al «Marechiaro» si balla al suono del juke-box.

MILANO MARITTIMA Il ritrovo alla moda è il «Wood Pecker»: difficilmente si trova un tavolino libero. Ha suonato con successo il quintetto Bertani, con il cantante Ugo Dini. Tale quintetto ha accompagnato le canzoni suonate da Rita Cadillac, durante l'unica serata data dalla cantante-ospogliarellista quaggiù. Infatti i proprietari del «Wood Pecker», saputo che Rita non poteva lasciare l'albergo di Venezia, sono andati a «prelevare» liquidando ogni conto». Va da sé che il locale era strapieno. In agosto suonano due orchestre: il quartetto Campani e il quintetto Masotti. Si balla anche alla «Pineta Viscardi» e al «Roof-Hotel», sulla terrazza del Grattacielo.

CERVIA Alla «Pineta» ha successo il complesso *Rocky Rock*. In agosto suona il quartetto di Sergio Mandadori, con il cantante Gianni Rollino. Molte le serate in programma, però la lotta è serrata per combattere la moda, ora in voga, delle gite serali in barca.

VISERBA Al «Garden Ceschi» suona il sestetto di Silvano Prati e canta Bendandini, Bertini, Gelli e Gabbe. Varie serate speciali per l'agosto. Si balla alla «Villa dei Pini» e in altri due locali minori, con complessi locali. A BELLARIA si balla al «Miramare» e al «Corallo» con complessi locali. A MISAANO ADRIATICO si balla al «Dancing Hockey» con l'orchestra *Harlem Boys* e al «Baby Rock» con l'orchestra *Marinella Jazz*, due complessi assai vivaci. A MIRAMARE i villeggianti affollano il «Dancing Jolly», dove suona l'orchestra *I 5 assi* con la cantante Angela Ricci, e sono in programma serate con Lojcono e altri noti cantanti. Al «Dancing Azzurro» suona il complesso Sandro e i 5 D, cantano Nino Vanzoni, Enzo Mucicchi e Sandro. In programma molte serate, fra cui la «festa dei pazzi» con l'elezione di «miss demente» e «mister deficiente». A MAREBELLO si balla al «Dancing Villa del Parco» con l'orchestra *Holidays Band*, canta Elvi Flory. A SAN GIULIANO MARE, pochi chilometri dal centro di Rimini, si balla al «Nocturno La Luceola» dove per l'intera stagione suona il complesso *Sandoy* e canta Giorgio Calla. Sono in programma varie serate «straordinarie» con la partecipazione dei «divi del microfono». Al «Dancing La Capannina» suona il sestetto *Mariachi* con Maria Gaingoggy.

Oltre ai siphits, discings e ritrovi qui rammentati funzionano alcune altre dozzine di locali, proprio per tutti i gusti e per tutte le borse: per farne un elenco occorrerebbero alcune pagine del giornale. L'importante, crediamo, è un comune denominatore: l'allegria, la gioia dello svago, il fantasioso girotondo delle canzoni.

Osvaldo Pagani



Luciano Fineschi e il suo complesso hanno incontrato anche a Riccione il favore dei giovani.

IN POCO TEMPO:
**MUSCOLI
POTENTI
FORZA
IRRISISTIBILE
CORPO
SCULTOREO**

ANCHE PER VOI
grazie al nuovissimo
Corso Turbin:

il più rapido
il più efficace
il più sicuro!



In poco tempo il Vostro corpo cambierà completamente aspetto, e si imporrà per la sua bellezza plastica e scultorea: la Vostra forza si farà erculeo, irresistibile, mentre i vostri muscoli, saldi come l'acciaio, «esploseranno» in tutta la loro maschia e prepotente vitalità. Gli uomini Vi ammireranno! le donne Vi ammireranno!

O SUCCESSO.
O RIMBORSO

PRIMA DOPO



Spalle rotonde
Braccio potente
Egualde torso

Petto virile
Coraggio
Aude!

GRATIS

Richiedete subito, senza nessun impegno da parte Vostra, l'opuscolo illustrato e colori del Corso Turbin, inviando questo tagliando immediatamente compilato a: ATLAS INDUSTRIA, Cas. Post. 978 Milano.

Nome
Cognome
Via N.
Città
Prov.
Per risposta urgente inviare francob.

La soubrette milanese è stata preferita ad Anna Maria Pierangeli, a Mina e ad Abbe Lane per il ruolo di "partner" del popolare comico.



L'impegno che la Mondaini ha sottoscritto per apparire nella prossima stagione teatrale a fianco di Walter Chiari le ha comportato, tra l'altro, il rinvio del matrimonio con Raimondo Vianello.



SARÀ LA STORIA

di Maurizio Costanzo

Roma, luglio

Sandra Mondaini è venuta fuori alla distanza. Quest'anno aveva deciso che non avrebbe fatto compagnia per pensare soltanto al matrimonio con Raimondo Vianello e invece sarà soubrette a fianco di Walter Chiari. Prima di Sandra, Garinei e Giovannini, che di questo spettacolo sono gli autori e gli impresari, avevano interpellato Anna Maria Pierangeli, Mina, Abbe Lane. Con Sandra sono stati superati tutti gli ostacoli che erano sorti durante i precedenti colloqui. In agosto cominceranno le prove e a metà settembre, circa, è previsto il debutto al « Sirtina » di Roma. La commedia musicale, intorno alla quale Garinei e Giovannini stanno lavorando, non ha ancora un titolo. Sandra sarà una ragazza brutta, molto brutta, che s'innamora di Walter, un bel ragazzo, e per conquistare il suo amore fa di tutto per apparire sempre più bella. Ci riesce, infatti, con l'aiuto di parrucche ed istituti di bellezza; quando però sarà affascinante, avrà una sorpresa: il fidanzato la preferiva come prima, brutta. Allora questa ragazza

ritorna negli istituti di bellezza, ripercorre al contrario il cammino di prima e torna ad essere brutta. Torna ad essere, insomma, come lui l'amava. Un lavoro che, pur avendo spunti gentili e sensibili, darà anche modo alla Mondaini di esplodere in tutta la sua scapigliata bravura.

In scena, Sandra è un terremoto: canta, balla, recita, esplode, fa la verticale, lascia eternamente lo spettatore con il fiato sospeso. Ed è proprio questo, forse, il motivo per cui, nella vita privata, Sandra è una ragazza tranquilla, normale, addirittura apatica. Nulla, per chi la conoscesse solo come la fidanzata dell'attore Raimondo Vianello, lascerebbe supporre che chi parla è la soubrette italiana più indolovata.

Sono tre mesi che Sandra Mondaini si è trasferita a Roma e sono tre mesi che trascorre le serate in casa, guardando la televisione insieme a Raimondo e ai coniugi Vianello. Tutto questo, sia chiaro, non le pesa assolutamente, ma è congeniale al suo carattere. In questo periodo, poi, oltre ad essere impegnata con i film e con il doppiaggio, sta allestendo la sua casa romana. È in via Emilia, una traversa di via Veneto; soltanto una porta la divide dalla

Sandra Mondaini si è recata l'altra settimana negli studi romani della "Televisione" per incontrarsi con il maestro Gorni Kramer che comporrà le musiche della rivista.



DI UNA RAGAZZA BRUTTA

casa nella quale Raimondo vive con i genitori. Sarà quella la loro casa di sposi, non appena riusciranno a trovare il tempo per sposarsi. Potrebbe sembrare un assurdo, eppure è così. Avevano deciso di sposarsi in settembre, in quel periodo Raimondo avrebbe adempiuto ai suoi impegni cinematografici e Sandra non avrebbe firmato nessun contratto per il teatro. «Staremo, per lo meno quindici giorni, in tutta tranquillità», si erano detti.

Gravissimo errore far progetti: sono arrivati Garinei e Giovannini. Sandra ha accettato l'offerta e del matrimonio se ne riparerà fra qualche mese. Forse la prossima primavera. Ma dopo gli ammassamenti di questa volta, non vogliono assolutamente fissare date. Una cosa è però certa: si sposeranno; vanno molto d'accordo e si vogliono bene. Ci sono quindi i presupposti necessari per una felice unione.

Vianello, a vederlo in teatro o in televisione, si ride; si ride a quelle battute fredde, compassate, misurate. Il suo umorismo, se si possono fare raffronti, è assai vicino a quello di Buster Keaton. Ebbene Vianello, così come è in teatro, è nella vita privata. Sandra è sconosciuta dagli scherzi di Raimondo. «È raro»,

dice, «che, quando mi parla, lo stia facendo seriamente. Il dramma è proprio questo: lui, dicendo anche la cosa più assurda di questo mondo, rimane imperturbabile... io non so più quando scherza o quando fa sul serio. L'altro giorno mi ha fatto girare per quattro volte una manopola del forno, asserendo che in quel modo l'arrostito sarebbe venuto meglio; è un ritrovato americano, mi ha detto, ed io ci ho creduto, logicamente. Pochi giorni fa, quando mi ha detto di aprire l'armadio, io non sono stata a sentirlo e invece lo dovevo effettivamente aprire». Forse nel *seno* Vianello-Mondaini ci sarà un solo punto d'attrito: la cucina. Sandra, come moglie, desidera ed esige cucinare, mentre Raimondo, che ha l'hobby della cucina (ed è un ottimo cuoco) su questo punto è irremovibile. Quando non lavora, è Raimondo che sfaccenda intorno ai fornelli con coscienza e serietà.

Si tratta di un solo punto d'attrito, fortunatamente. Per il resto andranno d'accordissimo. Hanno anche gli stessi gusti musicali. Anzi, hanno inciso insieme un disco. Questa storia dei dischi e delle canzoni di Sandra Mondaini è passata sotto silenzio, non per desiderio dell'inter-

prete, ma piuttosto per mancanza di entusiasmo. Le cose sono andate così: l'altro anno di questi tempi, si presentò a Sandra un austero signore che le chiese se voleva cantare. Sandra si mise a ridere: non per niente, ma cinque anni prima, quando faceva parte della compagnia stabile di rivista alla televisione di Milano, veniva regolarmente convocata ogni volta che si trattava di cantare. C'era un maestro, in particolare modo, che la scongiurava sempre di aprire bocca e Sandra, per questo suo *handicap*, faceva lunghissimi piani. Una volta, poi, provando una rivista, si rese conto che, infine, anche se non era la Callas, poteva benissimo affrontare il giudizio del pubblico. La prima volta che cantò in rivista fu con Macario e precisamente nella parodia di una americana ubriaca. Adesso, stranee della vita, ha inciso una decina di dischi. Tutto si è svolto come in un film un po' pazzo: prima, dunque, arrivò un signore austero che le chiese di incidere qualche disco, poi entrò in una sala di registrazione dove, con il complesso di Tosio Formanico, incisero alcuni pezzi, quindi la informarono che le sue canzoni sarebbero andate nei *juke-boxes*. Dopo di che, non ha saputo più nulla. È entrata per tre o quattro volte in un bar, si è avvicinata, con aria

guarding, al *juke-box*, ha cercato se c'erano le sue canzoni e, svuota la prova che Sandra Mondaini era assolutamente sconosciuta, si era rapidamente dileguata. Oggi di canzoni ne parla raramente.

I pezzi incisi sono *Tipi tipi tipi*, *Lo stregone*, le canzoni della rivista *Un juke-box per Orsacola* e, fra queste, un duetto con Vianello dal titolo *Il sentimento più bello ed infine Orsido*. Sono tutte canzoni moderne, cantate alla maniera di oggi anche se Sandra tende a dichiarare che non è una urlatrice pur facendo, talvolta, qualche vocalizzo alla Mina. Che non ami eccessivamente gli urlatori ce lo confermano le sue preferenze in musica leggera: trovano posto nomi come Marino Barreto Jr., Julia De Palma, Umberto Bindi, Miranda Martino, Nat & King Cole.

Nella rivista di quest'anno canterà altre canzoni e per questo motivo si è già incontrata alcune volte con Kramer. Tutto è possibile: dalla «crotolina» televisiva niente di più facile che nasca una nuova cantante di successo. E lei ne sarebbe felice solo per dimostrare a quel maestro della TV milanese, responsabile di tante sue lacrime, che una Mondaini sa anche cantare.

Maurizio Costanzo

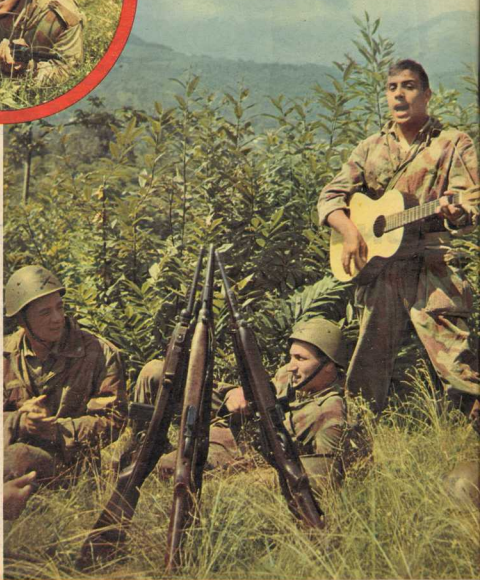
GRANDI MANO

Quest'anno i soldati del 7 Reggimento Art...
le difficoltà dell'adder...
vi erano gli spettacoli sera...



Adriano Celen-
tano in tenuta
da combattimen-
to durante le
esercitazioni
al campo. Per
l'occasione in-
dossava come
gli altri l'elme-
to, la tuta mi-
mética e aveva
in dotazione la
carabina Win-
chester. Celen-
tano è dal 19
marzo in forza
al 7° Reggimen-
to Artiglieri.

Neppure in oc-
casione del tra-
sferimento al
campo estivo,
Celenzano ha
voluto dividersi
dalla chitarra.
Infatti quando
aveva un mo-
mento di liber-
tà si esibiva per
tenersi in allen-
namento e sod-
disfare il logico
desiderio dei
compagni d'ar-
mi d'ascoltarlo.



OVRE A TEMPO DI rock

Artiglieri hanno felicemente superato l'addestramento al campo: a consolarli i dolci offerti da Adriano Celentano.



Adriano Celentano al campo di Alice Superiore. Nella foto in alto, serve il rancio ai compagni. In basso, come radiofonia, trasmette gli ordini. Questo comportamento serio e disciplinato contrasta con le sue sfrenate esibizioni.



Adriano Celentano, il popolare "soldato rock", ha concluso in questi giorni il periodo di addestramento militare al campo estivo di Alice Superiore ed è tornato con il 7° Reggimento Artiglieri nella caserma torinese di corso Unione Sovietica. Neppure per questo personaggio della canzone la vita al campo di addestramento è stata facile. Ogni mattina la sveglia suonava alle 5 e, mezz'ora dopo, tutti gli artiglieri dovevano essere fuori dalle tende dove alloggiavano. Il rancio veniva regolarmente servito nella gervetta e alla sera, nelle ore di libera uscita, i soldati dovevano camminare tre quarti d'ora sì volevano raggiungere l'abitato di Alice Superiore dove erano liberi di sorseggiare un buon bicchiere di barbera. In questo piccolo paese di mezza montagna c'era un solo "juke box", e da quando è arrivato Celentano si è arricchito di tutto il repertorio del "soldato rock."

SECCHI D'ACQUA PER ANITA E RENATO

Rascal, per la prima volta protagonista con la Ekberg, ha "girato" scene di un film sulle sponde del Tevere.

I tuffi sono stati, però, compiuti dalle controfigure.



Il trionfatore dell'ultimo Festival di Sanremo, Renato Rascal, sta per terminare a Roma le riprese di un film che lo vede protagonista con Anita Ekberg. È un film impegnativo, cynico ed inretrato amaro. Rascal vi ricopre il ruolo d'un dignitoso ragioniere che, stanco di chinare il capo innanzi a quei moderni avventurieri che amano definirsi capitalisti d'industria, si ribella e, novello Figamione, tramite la propria intelligenza, trasforma un'ignorante ma vistosa « cocotte » in una grande donna d'affari. Il film s'intitola infatti *Anonima cocotte*. Rascal ha dovuto girare scene divertenti ed anche faticose, come quella del bagno notturno nel Tevere assieme alla Ekberg presso Ponte Sant'Angelo. L'attività di Rascal è stata molto intensa negli ultimi giorni. Ha messo a punto con Trovati l'incisione della sua canzone *Welcome to Roma* ma, inoltre ha ricevuto dai librai di Pontremoli una speciale « Gerla d'oro » per la sua attività di scrittore per l'infanzia. È stato infatti premiato il suo libro *Il piccolero*. Tali premi in numero di due sono stati conferiti a Rascal e a Walt Disney. La cerimonia della consegna avverrà poco prima del « Festival dei Maschiere » che vedrà l'astore di *Romastico* impegnato come musicista di una canzone scritta dal paroliere dilettante Vitale Grillo di Napoli. Non è escluso che Rascal firmi prossimamente un contratto a lunga scadenza con il creatore di *Topolino* per due film da girarsi ad Hollywood. Rascal, che da alcuni anni conosce Walt Disney, vuole realizzare (a Roma o Milano o Torino) una città in miniatura ad uso dei ragazzi sul modello italianizzato della famosa *Disneyland*.

Rascal e la Ekberg in una scena del film, nel quale avrebbe stato previsto il loro tuffo nel fiume, ma ciò è stato fatto dalle loro controfigure. I due attori vengono invece bagnati con secchi d'acqua tiepida. È la prima volta che Rascal lavora con Anita Ekberg, che intende prossimamente affrontare la carriera di cantante.



CAVAZZINI ATTESO A MOSCA PER UN CONCERTO

Il concertista di pianoforte Paolo Cavazzini, appena libero dai impegni che lo legano alla grande orchestra di Giuseppe Vacca, e dopo aver partecipato al nostro festival all'Arena di Verona, tornerà ad esibirsi nel suo repertorio classico. Dopo una lunga tournée nelle principali capitali europee, raggiungerà Mosca dove è stato scritturato per alcuni concerti. Con Cavazzini ci sarà anche il primo violino di Enrico Salviatore Alfieri.



CANTANTI GIOVANI PER CANZONI VECCHIE



CELENTANO COME STRAUSS

In attesa che il Tribunale di Milano si pronunciasse in merito all'accusa di plagio avanzata dal maestro Umberto Fratini, autore di Canzone di vera vita, sei compositori di questo Celestino compositore di T. suo basico è come un rock, parecchi periti sono impegnati in ricerche (che hanno lo scopo di stabilire che l'ispirazione dell'autore non era del tutto originale).

Si cercano, così, vecchi brani che abbiano un'ispirazione a due e pezzi in contrabbasso. È stato poi scoperto che lo otto misare musicali, cioè quelle in contrabbasso, due due composizioni sono pressoché identiche, sotto leggere torsioni ritmiche, all'aria di Mimigli (o ora della serva) dalla commedia di Chiave e Volterra La gran via del 1886. Anche l'introduzione d'una bruno di J. Strauss è simile a quella di Il tuo bacio è come un rock. (Nelle foto Celestino e Strauss).

LA VALENTE È DIFFICILE

Caterina Valente è stata interpellata per prendere parte a uno show che la Rai-TV intenderebbe allestire in autunno. Un funzionario romano della Tv si è recato appena a Lugano per incontrarsi con la cantante, la quale si è però mostrata indisposta non solo perché, pari, non ha avuto sufficiente tempo per il suo spettacolo, ma anche perché non ha avuto sufficienti garanzie (salari, diritti, compagni di lavoro) che spettacolo fosse degno di lei.

Renato Rascel non ha rispettato l'impegno di registrare la puntata di Momento maggio che la Televisione aveva deciso di dedicargli. Questo atteggiamento renderà difficili i futuri rapporti tra l'attore romano e la Tv. La prova di Momento maggio dedicata a Renato Rascel era stata stabilita per il 19 luglio e la registrazione per il giorno seguente. Ma alle ore 17 del giorno 20, nello studio n. 5 del complesso televisivo romano, c'erano tutti i tecnici, gli addetti, gli ospiti, tranne il protagonista che fino a questo momento non si è ancora fatto vivo in via Teulada. Forse la Tv non aveva precisato l'anno in cui sarebbe stata realizzata la trasmissione.

In ottobre, alla televisione, andrà in onda dagli studi di Torino una nuova trasmissione musicale dal titolo *Giovedì*.

EDDIE CALVERT SI STABILISCE IN ITALIA

Il popolare trombettista inglese Eddie Calvert, che con «Morgan» ha rinnovato il successo del suo primo grande best-seller «Cilieggi rosa», avrebbe manifestato l'intenzione di stabilirsi in Italia il prossimo anno. Calvert ha fondato di recente una casa editrice musicale di nome «Gabriel Music» e si affida a questo proposito a gente come Eddie Calvert è attualmente impegnato a Londra, ha preso parte al programma televisivo «Desert Island Discs», che verrà ripetuto il 6 agosto, e si esibisce ogni sera a Blackpool in uno spettacolo cui partecipa pure Alma Cogan e Tommy Steele.

◆ Duane Eddy, la «chitarra più ascoltata d'America», sta intraprendendo una brillante carriera cinematografica. Dopo il suo primo film «Beacore they're young», che ha avuto molto successo e che ha lanciato uno dei suoi dischi più originali, Duane è stato scritturato per un'altra interessante pellicola. Il suo titolo è «Gidget goes Hawaiian».

◆ Nat «King» Cole tornerà in Europa alla fine del mese. Parteciperà come attrazione ad uno dei grandi gala indetti dallo «Sporting Club» di Montecarlo, quindi, prima del suo ritorno in America, si fermerà per due giorni a Londra «en tour».

◆ I procuratori del defunto Mario Lanza hanno chiesto 250.000 dollari più il dieci per cento dei profitti da devolvere ai figli del cantante, a diversi produttori cinematografici che vorrebbero mettere in cartiere un film sulla vita del popolare tenore.

◆ Una delle più potenti reti televisive americane, la «ABC» di New York, ha proposto una scrittura a Frank Sinatra. Ma quest'ha richiesto più di tre milioni di dollari l'anno (un miliardo e ottocento milioni di lire) e inoltre una garanzia di 5 anni.

BELLEZZA E CANTO

Care amiche e simpatici, il problema di cui voglio parlarvi oggi riguarda soprattutto le donne che vi darò qualche consiglio pratico per mantenere fresco e liscio il collo.

Infatti un errore che quasi tutte le donne fanno è quello di trascinare il collo, di dimenticarsi regolarmente di nutrirlo e di massaggiarlo. Invece è facile rendersi conto che anche se il viso è liscio, se la pelle è grassa è sul collo che appaiono per prime le rughe e si notano i primi sintomi della disidratazione.

Soprattutto occorre fare attenzione in questi mesi estivi, quando la pelle tende ad asciugarsi eccessivamente. Gli stessi prodotti antiaiori in commercio (lozioni e creme) infatti possono invece servire ottimamente per un massaggio vitaminico ai muscoli del collo.

Basterà ungere ben bene le palme delle mani, poi instare il movimento a partire dal mento e scendere verso le spalle. Esegue il massaggio senza premere troppo, a mani alternate e lentamente per pochi minuti. Inoltre, per mantenere tonificati e compatti i muscoli sotto il mento e quelli del collo, è consigliabile usare una battuta oppure il dorso delle mani, eseguendo una serie di picchiettamenti.

Per eseguire il picchiettamento, per le mani, cedete solo il tenace le due mani sotto il mento, con il dorso voltato in su, e orizzontali come quelle dei dipinti egiziani. Iniziate il picchiettamento lento, a mani alternate, mantenendo la posizione. Non picchiate mai i muscoli con troppa violenza. In questi picchiettamenti basteranno per far penetrare la crema nutritiva. Staccate poi il collo e il mento con una salvietta di cellulosa e applicate un batuffolo di cotone imbevuto di tonico. Potrete ripetere il picchiettamento per far assorbire il liquido.

Se il collo è molto avvizito sarà necessario eseguire una vera e propria cura rigenerante. Scegliete allora un prodotto a base di placenta, ricattiverà le cellule e a poco a poco ridurrà elasticità ai tessuti consentendo o attenuando le rughe. Tra i prodotti al siero tessuta o al piacere, consiglio senz'altro le fiale e le creme della casa macedone «Societaria» in questi cosmetici rigeneranti. Della crema, anziché, potrà far spedere un campione gratuito che userete per un paio di giorni. Se desiderate conoscere il nome del prodotto scrivete e vi risponderò a giro istantanea.

Elena Melik



Sette cantanti, dei più popolari in Italia, hanno ricevuto a Genova e a Carravilla d'oro». Nella foto di sinistra: la presentatrice Adriana Serra, Mina, Natalia Otto, Fio Sandoni, Johnny Dorelli, Anita Traversi, Umberto Bindi e Joe Sentieri.

"L'Infiatore Rock"
Cantore Polacco
ammonisce:



"anch'io ho commesso un errore...
...non ho mai usato
la Brillantina Linetti"

novità 1960



La Brillantina Linetti Spray, si vaporizza automaticamente con la semplice pressione della valvola ed è il modo più razionale ed insuperabile per ottenere una capigliatura più brillante, più sana, più seducente.

Ecco alcuni fra i pregi più importanti

La Brillantina Linetti Spray è sensibilmente più leggera di qualsiasi altra brillantina; perciò dona brillantezza ai capelli, rispettando la naturale vaporosità. Il nuovo vaporizzatore automatico, ed ogni comando, dosa l'uscita della brillantina evitando così ogni spreco.

Per effetto della pressione esercitata dallo spray, la brillantina si nebulizza in minime particelle che si distribuiscono uniformemente, come un velo, sull'intera capigliatura.

Si utilizza fino all'ultima goccia e si applica facilmente senza l'uso del palmo delle mani.



Brillantina
LINETTI
Liquida

adatte a tutti i tipi di capelli, per creare una bella capigliatura morbida, brillante e significativamente profumata.



Brillantina
LINETTI
Solida

adatte ai capelli la massima lucentezza, mantengono compatte anche le capigliature più folte o più ribelli.



Brillantina
LINETTI
Cremiflex

assolutamente non unge, fonde i capelli liscia e li mantiene composti per tutto il giorno conservandone la naturale morbidezza.

La Brillantina Linetti con ONDATIOL dona e mantiene l'ondulazione

Alfabeto della TV

a cura di Oscar Volli



MAMMUT Elefante preistorico, con potestà zanne molto ricurve, di cui si trovano ancora resti avvolti nelle alluvioni dei fiumi, specialmente nella Siberia. Il solo esemplare di mammut esistente oggi è il «romanzo accigliato».

MADRINA Donna che tiene bambina. Comare. Madrina della bandiera: chi ne regge un lenzo durante la benedizione. Madrina della nave: che regge la bottiglia di vino spumante attaccata a un nastro durante la benedizione per il varo, e poi la lascia perché vada a rompersi contro il fianco della nave. Madrina di un nuovo programma TV: che beve tutto il vino spumante contenuto nella bottiglia, prima della trasmissione (della quale si servirebbe lo speaker?).

MALIA Maleficio. Fattuccheria. Stregoneria. Incantesimo, con cui si crede possibile, con l'aiuto di potenze infernali, evocare, di produrre effetti straordinari, come soggiogare la volontà altrui e abbreviar la vita. Chi si non occorre può ricorrere all'aiuto delle potenze infernali per soggiogare la volontà e abbreviar la vita altrui: basta «evocare» la televisione.

MALINCONIA Umore nero. Collera. Ullera, deflinita nera e di faccia fredda e secca dai vecchi medici. Malattia mentale con abbattimento, delirio fessico, tetragine, mutismo, rifiuto del cibo. Fissazione in pensieri tristi. Turbamento duraturo dell'animo, con invidia. Ipochondria. Mestizia. Senso delicato di noia, come per acronitezza delle miserie della vita. «Ninfa gentile», definita la malinconia Ippolito Pindemonte. «Ninfa gentile», definita invece un Anonimo che ragionava bene, ma alla rovescia.

MALLEABILE Di metallo che può essere lavorato col martello, o foggiasi in lamine col maglio. Pieghevole. Arrendevole. Atto a esser persuaso. Il ferro, l'argento, il rame sono malleabili. Mike Bongiorno, no!

MAMMA Canzone che vince tutti i concorsi. Può aver figli: Padre le donne, Buonumore mamma, Mammo non piangere se c'è l'anziano, tanto per citare i più conosciuti.

MAMMALUCCO Schiavo di origine turca, prigioniero di guerra. Alla corte persiana ed egiziana, i mammalucchi formavano una milizia scelta. Si formò da essi una dinastia di sultani in Egitto nel 1250. Al tempo di Napoleone Bonaparte furono favoriti contro il Califfo e parteciparono, per francesi, contro i ribelli della guardia di Napoleone; per questo vennero ricicchiati e furono sciolto, piovola. Distrutti nel 1811 da Mehmet Ali, tornato alla ribalta nel 1822, e chiamati, per così dire, dal Direttore Generale della TV. Adesso vivono davanti al televisore nella loro prima posizione di schiavi bianchi.

MAMMELLA Organo che nelle femmine dei mammiferi produce il latte. In televisione, invece, produce «grane».

MANDUCARE Mangiare. C'è un proverbio che dice: «Dove si manduca, il sole ti conduca». Il cielo, di solito, indirizza in televisione.

MANNA Ciò che cade dal cielo della Televisione.

MANTELLO Specie di vestire copre ogni altro, usato ora d'inverno nelle città dalle sfilate, nelle campagne e in alcuni paesi dagli uomini; usato anche dagli ufficiali dell'Esercito, e dai soldati a cavallo e dai carabinieri; ma in tempi passati, dai cittadini di ogni condizione. Di forma rotonda, ampia, senza maniche, aperto sul fianco destro, con bavero e collare e bottoni al collo, e alle ballerine della televisione.

MARCHESELLI Walter. Attore. Nacque a Bologna nel 1936. Debuttò in teatro a 13 anni nella Messico di Dario Niccodemi, vestendo i panni di Gerardo, maggiordomo di casa Nèvres, di anni 72. «Nella Biografannata del Futurologici di Bologna», ricorda Marcheselli, gli attori non avevano età». Se Jackie Coogan fu un ragazzo-prodigio, Marcheselli fu un prodigio-di-vecchio. Due anni dopo, nel 1950, Renato Pinciroli, il padre di Renato Marcheselli, il «Compagnia di giro Pinciroli», così fermata: Renato Pinciroli, la madre di Renato Pinciroli, la sorella di Pinciroli, il fratello di Pinciroli, lo zio di Pinciroli. Il Walter Marcheselli diventò così una specie di trovafelto fra i Pinciroli. Nel 1950, sessanta lire giornaliere offerte dal teatro «Verdi» di Bologna, portarono via per sempre Marcheselli alla facoltà di «scienze economiche». Tre anni dopo, cinque lire giornaliere, imposte dal Corpo di Spedizione in Russia, portarono via Marcheselli al teatro «Verdi» di Bologna. Un anno dopo i fuoli raso scolorito-Marcheselli dalle sponde del Don. Nel '48, in Rai movimento ragi Marcheselli teatro e qualche anno più tardi la pesca lo rapì alla Radio. Poi la TV lo rapì. Oggi, in strada, la gente lo chiama affettuosamente col nome del suo personaggio televisivo: «Battazzo». Ma c'è anche chi, non tollerando la caccia, lo affronta per grida: «Battazzo», sui baffi: «Assassino!».

SCRIVETEVI COME PARLATE

Non è certo necessario amare dai lettori per scrivere una lettera: bastano un figlio, una nipotina o un parente. I lettori che hanno un problema da risolvere o qualche curiosità da soddisfare, scrivano liberamente indirizzando a: Mario Riva - "Dio Mischietti" - via Pisanella di Savoia 26, Milano. Mario Riva avrà cura di rispondere su questa pagina o la rivista.



O Mio vista sul girante molte foto di bambini e di bambini... e per la...

CARLA

Ha pensato giusta, i bambini sono sempre nel mio cuore. Ciao, Carla e i tuoi bambini che siete fratellini, sorelline, figlietti e figliette dei miei lettori, ciao a tutti.

● Ho una fidanzata. L'adora. Ma non posso mai vederla data la stretta sorveglianza dei suoi genitori che le impediscono di ricevere anche la mia posta. Ora, per un occasione di uso cinematografico, ho scritto per lei una poesia. Eccola. La poesia, però, la mia fidanzata non la leggerà mai. (Lettera firmata)

E lo, dispettoso, la presta al pubblico. Ecco la poesia. È intitolata: Alla mia dolcissima Gemma!!! E dice:

*Voglio dire con l'ami-
li parole - che dal mio cuore
sporgono sinceri - in confiden-
za immagine sotto di te - dol-
ce fanciulla, cui ho donato il
cuore - Tu di mia vita regni
sempre decretata, nei cuori
cui tuoi dolcissimi respiri - che
per fare labbra è balsamo al
mio cuore - maglietta sognar del
tuo sincero amore - Quando al
tuo viso cingono le mie mani -
il guardo mio è sempre in te
che chissà - che ricevette di
condali il suo dono - pialla
merci di una bionda rima -
ma - tal come un angelo nei
miei sogni sognasti - bella del
tuo biondo sorriso - in un giu-
golo - dolce mandare in cir-
colisti splendore circonfuso -
ragione dell'amor che il cor
mi divideva! - Se fatti i miei so-
spiri per te potessi scendere -
e tutti in fiori poterli trasfor-
mare - di rose e pigli un mazzo
d'effluvi - e tu ai miei occhi
modesto omaggio.*

Spero, caro amico, che il padre della dolcissima Gemma che di tua vita e regni è diventata si decida ad aprirti le porte di casa in smemolata di fare il burbero. Diventerebbe un benemerito della poesia poiché, forse, tu, Gemma, della tua vita e regni è diventata si decida ad aprirti le porte di casa in smemolata di fare il burbero. Diventerebbe un benemerito della poesia poiché, forse, tu, Gemma,

● Ama pazientemente un ragazzo e non riesco, benché lo fre-

quenti e gli parli d'amore e gli dica che lo amo, a fargli capire, cioè intendere che lo amo. Che ne pensi? **R. A.**

Ma sei sicura di non esserti fidanzata con un sordo?

● Ho 13 anni e vorrei un segreto per riuscire simpatica alla gente.

SILVIA

Cerca di non comportarti né come una bambina di dieci anni, né come una ragazza di venti. Cerca di essere solo e soltanto quello che sei: una tredicenne.

**● Le spedisco la foto del mio bambino. Sa, è una di quelle foto classiche...
PINO MANCUSO - Imperia.**



Ma sì, signor Pino, è una di quelle foto come so, lei, i generali, Garini e Giovannini, gli Onorevoli e i Senatori subirono da piccoli. La pubblicità volentieri perché, se non sbaglio, è il primo pupo nudo che pubblichiamo sul giornale. E, come dice un proverbio inusitato, «bambino nudo-ello è sempre bello».

● Sono una delle solite ragazze che hanno un po' voglia di sfogarsi. Voglio bene a un ragazzo, ma lui ha la ragazza che stima poco (ma con la quale ci va) ed ha me (un'amica cara, dice) che stima molto. Tutta questa stima mi esclude la possibilità di qualche sciocchezza (per fortuna, dice la morale, Accidenti, svinco io). Sussana, Mario, è una lettera stupida, me ne sono addosso. Non starneppure a perdere tempo per una risposta.

A.P.B.T. - Genova

Non è una lettera stupida. E ti risponde volentieri. Ho capito che sei una di quelle ragazze che piacciono a me, cioè sognarmi ed equilibrato. Hai desideri, impubi e ragio-

namenti. Sei, insomma, una ragazza seria. Che non teme di dire la verità. Continua ad essere amica del tuo ragazzo. Ma non pensare troppo male della sua ragazza. E forse lui che ti ha detto di stimarla poco? In questo caso sgridalo. Se va con una che non stima, è come se non stimasse se stesso. Credo che, amore a parte, tu sia molto più matura del ragazzo. Cerca di indirizzarlo bene. In altre parole, cerca di non fargli dire le bugie. Potrebbe darsi che amasse quella ragazza o che, pensando di dispiacerli il meno possibile, dica a te che non la stima. Digli che non ti occorrono queste bugie. Insomma cerca di venirci tu stessa conto dei veriti. Analizzalo. E poi vedi. O contornati ad amarlo, oppure disventrali semplicemente amica. Quasi maternamente amica di un ragazzo che ti parli ancora più ragazzo. E che ti meravigliarsi di avere amato.

● Sono un poeta sensibilissimo, e quindi, essendo sensibilissimo, soffro, ma non vorrei soffrire. Che ne pensi? **LINO V. - Lecce**

Penso che sei un cretinetto. Senza la franchezza. Se tu fossi poeta sognarci che la tua poesia nasce soltanto dalla sofferenza.

● Nella tappa di Livorno del Giro d'Italia invano tentammo di avere un suo autografo. Come mai, nella calca, non abbiamo avuto l'autografo? **ANTONIO, UMBERTO, MARCO**



Perché, appunto, eravamo nella calca.

● Ti presento quattro amici miei: Gino al contrabbasso, Piero al saxofono. Tanti alla batteria e Robi al piano. Sono un piccolo complesso italiano che ha il dono di assistere e di mettere il buon amore non

solo agli italiani di Alessandria d'Egitto, ma anche agli egiziani e a tutti coloro che ci ascoltano. Attualmente suonano al "Pastorale", uno dei locali più eleganti della città. Bah perché ti spedisco questa lettera a questa foto? Perché, da bambino, leavi una volta questa frase: **HO CAMBIATO IL CIELO, MA NON L'ANIMO.** Ebbene, noi tutti che viviamo in Egitto, abbiamo cambiato il cielo, ma il nostro animo, non è il tra voi che vivete in Italia. E quando le vostre voci e le vostre canzoni ci giungono attraverso la radio ci pare di avervi vicini. Inoltre basta una canzone italiana per farci respirare una brezza d'aria fresca dall'Italia. Ecco perché noi vogliamo bene a Gino ad ai ragazzi del suo complesso.

ROBERTO G. Butta-Calice - Alessandria d'Egitto P. O. BOX 991.



La tua lettera è simpatica, nobile ed a me gradita. Vorrei che tanti altri italiani mi inviassero foto di complessi italiani all'estero che con successi si esibiscono in locali stranieri. Tali complessi, certe volte, rendono assai più un ambasciatore. Grazie, Roberto per le belle parole. Da parte mia il posso assicurare che tutti i lettori del giornale vi saranno, magari per poco, magari per mezzo minuto, vi saranno vicini col pensiero.

● Anche se siamo lontani dal Carnevale, ci pubblichiamo con i costumi carnevaleschi! **RITA e FLO- RIDA di Supina.**

Il Carnevale, ve lo dico sottovoce, non è mai definitivamente passato. Un bricciolo ne rimane tutto l'anno. Basta guardarsi attorno e se ne vedono, in ogni campo e settore, di carnevaleschi!



● La prima ragazza che io ho voluto bene si chiamava Rina ed era la figlia del mio principale. Ci davamo del tu, ma poi io sono andato via da suo papà, e per circa un anno non l'ho più vista. Ma poi quando l'ho vista lei non mi ha riconosciuto, ed io non l'ho neppure salutata perché mi vergognavo.

IGNAZIO ROBERTO - Messina

Ho pubblicato la tua lettera perché vi sento un sapore di novità vera, semplice, umana. Non va così dire, né che agguingersi. Spero che, leggendo le tue righe, sappia Rina dire qualcosa. A te.

● Sono una quindicenne innamorata di un diciottenne e vorrei amarlo tutta la vita. Come debbo fare? **C. O. abitante a M.**

Nulla devi fare. Devi continuare a vivere e vedere che succede.

● Sono una ragazza ventenne e vorrei trovare parole diverse dalle solite per esprimermi e confidare il mio grande desiderio. Ma non trovo le parole adatte ed ho paura. Mario, che lei mi creda una grande maldefurata. E così tanto in alto lei ed io così piccola e sconosciuta che temo d'importunarla, di darle fastidio. Signor Riva, desidererei... ma, non so, dire. Questa mia le giungo soltanto come una lettera di saluti e di bene. Mi chiamo Eni, Rieva un caro saluto e anche un bacio... sulla fronte!!!

ENCI (suo torinese)

Mi piacerebbe ricevere parecchie lettere come la tua. Perché, leggendo questi inesperti desideri, amerei pressoché, nell'attesa della mia risposta, gli stessi si siano rivolti, anziché grandi ed importanti, piccoli e modesti. Così spesso sia avvenuto per il tuo. Comunque, cara Eni, ricambio il bacio sulla fronte e spero di avervi ancora altra lettere da te. Senza inesperti desideri.

Mario Riva

gratis 20 dischi

MICROSOLO 45 GIMI del più grande produttore della musica leggera a chi acquista le nostre fonovellette.



valigetta **MOD. A 22** complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato (batteria compresa) garanzia 1 anno **VALVULE ESCLUSE**

valigetta **MOD. Q 21 LESSE** complesso **LESA** 4 velocità altoparlante incorporato (batteria compresa) garanzia 1 anno **VALVULE ESCLUSE**



L. 14.700 L. 19.700

POKER RECORD MILANO grattacielo vallesio - telefono 840.118 - 842.723

SCRIVETEVI

Una cartolina postale nel vostro nome è sufficiente, specificando il modello scelto e il recapito senza più giorni, o con un assegno in contanti con il numero di conto corrente. Pagherai al postale alla consegna del pacco. Spedisci ogni lettera in cartolina.

Il Musicchiere presenta i motivi di successo in

Canzoni



SARRÀ CHISSÀ!

di Murolo, Edizioni TITANUS - Roma

5557-7777-88888889
9-4445*-5*5*5*5*5*7*7
777798-121212121212-11
11111111111111-9*9*9*9*9*
9*9*9*9*-99998-5557*7
7777-888881012-12-12*11
-12*12*12*12*12*12-121212
1212121211-111111119*

KRAMER VI INSEGNA A SUONARLI

Lo schema della tastiera della «Chordetta» è applicabile anche alla tastiera del pianoforte contando da sin. 21 tasti bianchi. Sul ventunesimo scrivete il N. 1 e continuate fino al 20. Suonando i tasti nell'ordine indicato sotto il titolo delle canzoni (i numeri semplici per i tasti bianchi e i numeri con il segno + a destra per i tasti neri) potrete suonare i motivi di successo. I trattini che troverete tra numero e numero stanno ad indicare che occorre fare una pausa.

IL NOSTRO DISCO I' TE VURRIA VASÀ

di Russo-Gi. Capone
Edizioni BIDERI - Napoli

Ab' che bell' anti fronsi
Ch' addore + m'ochiarone
Tu d'ottommo st'ale?
"Nuv'è a sti frionce", e fronsi.
"O sole a poco poco
Po sta clarissimo sposte,
O viente p'ossa e vana
Sua r'occhellu infrence."
E tu vurtu sc'ate tu.
Ma "o core non m' + le scetà."
"I me vurtu addurmi
V'ic'è "o sc'ato tuo
N'ora pur'".

WHEN

di Chisno-Evans-Reardon
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano

When, quando tu,
tu sc'ritta a me, sei,
tu in sei che vedo solo te!
When, quando tu,
tu mi bacerei, sei,
tu lo sai,
fallo mi fessà!
Voglio te,
Voglio i tuoi baci.
Amo te,
solo te
perché tu mi piaci!
When, quando tu,
+ t'amo + mi dirai,
sei,
tu vedrai,
che non ti pentirai se
tu mi bacerei!
When, quando tu,
tu sc'ritta a me, sei,
Well, I know our love
Well, it will always be
When you kiss me
When you will
I don't want to ever
I say good-night,
I need you,
I want you near me
I love you
You do and I hope
You hear me
When I say
When I say she rides
If
If you will
I know all will be fine
When will you be
mine.

ANASTASIA

di David-Wibral-Hawman
Edizioni CURCI - Milano

81011*10-368
109*7-7*9-109-
35*7-98-810
11*10-368108*
7*7*10-98-98
7*6-86665-11
111098-44443
9987*6-6-6*5*6
78-121211109-
987*6-6667*6
5*67*-81011*
10-368109*-7*
9109-35*7*9
8-8610211-10
98*109-91018
368-109987*6

2
Tu dorme di Ross mi?
E dorme a c'ento ch'io?
Ment'è gu'arso sp'ostato
a m'esse carullino.
E ch'essi curse frivole,
E ch'essi trenze rose.
Ma mettano in "o core
M'è male p'ostato
E tu vurtu vasà."
Ma "o core non m' + le scetà."
"I me vurtu addurmi
V'ic'è "o sc'ato tuo
N'ora pur'".

RIMANI ANCORA

di Arzari, Ed. Musicali HENESTRELLO - Milano

Ti prego
rimani ancora,
un'ora ancora con me;
un'ora ancora con te.
Tu pianci,
singhi, le mani,
domani non ci sarai.
Questa è la vita,
questo è il destino,
questa è la storia
del nostro amor.

Anastasia
chissu nel tuo cor
è il mio amor
E il mio amor
è un lontano ciel.
Anastasia,
rimani, dilde far,
dal giorno mai
scassato in un voi...
Non sc'ati sc'itate
parole d'esse,
non voi capire
il mio dolor.
Ti son vicino
oppure... non so,
io sento che
lontano tu sei da me,
Anastasia,
c'è negli occhi tuoi
l'aria l'aria tua
c'è il tornar laggiù.
Ed io ti prego
prima che il mio cor
ti possa dire
quanto grande
sia questo amor.

LUNA NUOVA SUL "FUJI YAMA"

di Calabrese-Bindi
Edizioni ARISTON - Milano

STROFA:
Dietro le nevi - surge la luna
piccola don - della festosa.

RITORNELLO:
Luna nuova sopra il «Fuji Yama»
fronno i rifleggi in don
d'esse la città.
Quante fiacchelle sul ciel!
Quante pae alzarò a me!
Luna nuova sopra il «Fuji Yama»
pell'è battone mi
d'essano nel l'ale.
S'attorno su pettrosso tra i
frani
c'ento al copo per la luna che
sp'urta
e d'argento c'elato
i fiori del lilla.

LA GIOIA DI VEDERTI

di Paschi-Libano, Ed. E.A.R. - Milano

RITORNELLO:
Ti ritornerò,
ti ritornerò,
tutte le speranze e tutti
i sogni che sognai
un dì.
La gioia di vederti
sentirò costoro in
te.
Ti ritornerò,
ti ritornerò,
tutte le tristezze che
l'infelicità provai
lontan
da te.
La gioia di baciarti
sentirò per me più
di tutto.
E bello ritornerai
a me.

NON DORMO MAI

di Siri-Boretta-Palagoni
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano

RITORNELLO:
Io notte
tutti dormono
ed io non dormo mai,
il sogno di incontrarti
penso a te.
Io notte
tutti sognano
e tu non sogni mai,
non sogni mai
di me.
Io notte
tutto passano
e io non so
che voglio e
scelto te.
Acosta
la voce del mio cor
e il mio nome
meraviglioso amor!
STROFA:
Mille e mille ore passate
guardando le stelle... [freni].
Mille e mille ore perdute
senza di te! [ceci].
Mille e mille ore
Lanche allora,
per un sogno d'amor!

PAPÀ WALT DISNEY

Papà Walt Disney, mio prediletto,
che con sogni addormentati nel tuo letto?
Un nuovo mondo di cioccolato
con le montagne di pasta mentolo...
Papà Walt Disney, ed io trovo
stancato voi v'era un renojo più divino,
tra pupazzetti e animaletti,
tra verdi boschi, azzurri laghetti...
Topolino con la Miorle.
Ti offrendo in casa tuo un buon caffè,
Poppo... Pluto... Figarina...
Sublime faròbbano sul por te!
Papà Walt Disney, non ti desolate.
È celato la riproduzione, mentre parlate dei tuoi dolci amori.

SOLE D'OTTOBRE

di Filibello-Gi. Lazzaro
Ed. Musicali di LAZZARO - Milano

STROFA:
Passa come un turbine di foglie,
ove l'aria tua viene!
Lo non posso ora non raccogliere,
e penso a chi non mi vuol bene.

RITORNELLO:
Solo d'ottobre,
mi sempre più triste e amaro,
l'umore non era vero
ma freddo come sei!
Solo d'ottobre,
è un anno di lunga attesa
del cuore che non riposa
pensando a "Ritornare".

Cade,
fallirò felice eade;
muore,
il mio speranza muore!

Solo d'ottobre,
ti aspetto all'abbaglio,
sento il tuo intristire,
vuoi dirmi dov'è il mio amor?

LE ORE

di Murolo
Ed. ARISTON - Milano

Ho un'ora
senza un'ora
quando tu mi hai
Acosta
dicondosi di lei.
Ho un'ora
senza un'ora
quando tu mi hai
Acosta
dicondosi di lei.
Ho un'ora
senza un'ora
quando tu mi hai
Acosta
dicondosi di lei.

LE CANZONI DEL FESTIVAL DI PESARO

M'HAI LASCIATO SOLA

di Maurizio De André
Edizioni ZANIBON

RITORNELLO:
M'hai lasciato sola,
disperata e sola,
sola così
con il mio cuor
e con la mia follia!...
M'hai lasciato sola
senza una parola!...
Io perderei
ogni suo bacio
ed ogni tua voglia!...
Perché,
non ritorni da me, amore mio?...
Perché?
Perché?
forse lassano occhi l'ohbie?...
M'hai lasciato sola,
disperata e sola,
sola così
con il mio cuor
e con la mia follia!...
Ritorna a me!...
Ritorna a me!...
o vita mia!...

STROFA:
Tramonta il giorno
ed agniona l'onta una speranza
nel vetrino di fuoco
del sole morente.
Io qui agnonta,
aspetto...
aspetto...
chi più non tornerà!...

CODA:
O vita mia!
O vita mia!...

BUONGIORNO AMORE

di Finchi-Denida
Ed. RECORD RICORDI - Milano

LA:
la la la la la...
la la la la la...
la la la la la...
Buongiorno, amor!
la la la la la...
la la la la la...
Buongiorno, amor!
Buongiorno, amore:
son qui da te!
Buongiorno amore,
son qui per te!
e sul mio cuore che ti vuole
ti stringo!
in riva al mare,
in l'eventuale,
in riva al mare
ti saluto!
Ed ora è dolce ritrovarti:
buongiorno, amor!
saludar la luna timida
che sul mare lancia,
ogni sera l'ormonoma amor!
Buongiorno, amore
son qui da te!
Buongiorno, amore
son qui per te!
Ti ho ritrovato,
e per sempre con te sarò!
LA: la la la la la...
la la la la la...
la la la la la...
Buongiorno, amor! ecc.

AMARTI È PECCATO

di Zanfagna-Bonetto
Ed. LEON MUSIC - Milano

STROFA:
Ti voglio bene
(appassionatamente,
e sempre t'amo), perdutamente!
mi senti meta sembra questo
(amore
che fa soffrire,
ahimè).

RITORNELLO:
Amarti
è peccato lo so:
lasciarti
lo non posso però.
Che sarebbe la mia vita senza te,
senza te!...
Se l'amor non ti legasse a me,
per sempre a me!...
Amarti
è peccato perché
assomma strega
peccò confidati da me...
Non condonato ad amarti
senza speranza
e forse toccherà il mio peccato:
ma lasciarti non posso.
Amo te, solo te!...

PER FINIRE:
Amo te, solo te!

L'UNICA

di Mautin-Prévost
Ed. VIS RADIO - Napoli

Oh oh oh - oh oh
oh oh oh - oh oh
Tu sei l'unica...
oh oh oh oh
prima ed ultima
per il mio cuor!
È impossibile
perderti,
dividerti!
Devo vivere
con te!
Tu sei l'unica...
oh oh oh oh
sei la musica
che canta in me!
Tutto è inutile,
Incredibile,
senza te
perché sei l'unica,
sei l'ultima,
sei l'anima
per me!

SE CI SEI

di Calabrese-Binda
Ed. ARISTON - Milano

Guarda
è turbato il sereno
non poteva mancare
perché SE CI SEI
la vita sorride...
Senti
anche il freddo è passato
non poteva restare
perché SE CI SEI
ricorda l'estate...
Forse
tu appartieni ad un mondo
che non è questo mondo
perché SE CI SEI
è tutto più bello...
Purse
da un paese di Ebe
sei diversa per me
e perciò amo te.

LA PIÙ BELLA SERENATA

di La Turco-Lanattori-La Turco. Edizioni DURUM - Milano

La più bella serenata
faccio a te mia sconosciuta
e cantandoti in falsetto
mi dicono...
se sei bella stammi ad ascoltare!
Nella destra ho un gelsomino
a sinistra un granchiodo
scegli tu fra questo e quello
ma fai presto...
se sei bella il cuore s'aprirò!
Non so
se lo dal quinto piano
sentir quel baccano
che fa il mio cuor di seduttore!
Non so
se batte più il tuo cuore
e vince quel ronzare
che esce fuori a te!
Dalla strofa al ritornello
senza un poco d'intervallo
pur se sono un poco brillo
non tralino...
se sei bella devi sospirare!

CODA:
Questa dico serenata
l'ha composta noi per te
o mia bella damigella
danza il cuor...
STROFA:
Sono innamorato ma la bella non ce l'ho
lento un po' con tutte ed altre le troverò
giovani e scorte,
grasse tonde e snelle
brutte e belle
state ad ascoltare...

(LA PLUS BELLE DES SÉRÉNATES)

La plus belle des sérénates
je te chante, jeune inconnue:
Tiens! Ce n'est qu'une promenade
fantastique...
C'est avec ma vieille guitare
qu'en cachette je fredonne,
à tes pas pour de cette légèreté
melodique.
C'est mon cœur qui t'offre sa chanson.
Dis-moi
cette une damigelle
timide, blonde et belle,
ou que conquies? Je ne sais pas...
qui s'ait
si tu es à l'antique,
un fleur romantique
ou une charmante, bronzée B.B...
La plus belle des sérénates
je te chante, jeune inconnue:
Tiens! Ce n'est qu'une promenade
fantastique...
une lyrique de mon cœur malade!
CODA:
La plus belle des sérénates
moi, je chante seulement pour toi,
dis-moi donc, ô ma chérie
ton lendre « Ouh »!

STROFA:
Je suis amoureux, moi, amoureux à la folle,
toutes les femmes du monde n'ont échappé et
ma guitare je touche (m'ont aimé,
c'est une partie d'embrache
pour tenter de les faire dire: « Mais oui ».

È FACILE

di Bertoldi-Prout. Edizioni SETTE NOTE
È facile...
il dire: lasciamoci!
È facile...
ma prima pensiamoci!
Nel sogni rivivrai
la nostra infanzia:
per questo ti prego, ti
penso... che mai sarà...
per FINIRE:
se noi non ci vedremo più!



costa soltanto **lire**
2650

tutti
possono
ottenere
subito
splendide
fotografie

In vendita presso i negozi
di articoli fotografici

euraferrania

Corso Matteotti, 12 - Milano

per fotografare in bianco e nero: Pellicola Ferrania P 30
per fotografare a colori: Pellicola Ferrania invertebile



basta un atto d'amore

il
dono

d'una goccia di sangue

Divertendovi costruite
il vostro futuro



Corsi, insegnati, studenti, attraverso una semplice cartolina postale alla **Scuola Radio Elettra** di Torino ricevono subito - gratis e senza impegno - un ricco opuscolo che spiega come con sole **1.150 lire** per la posta possono diventare tecnici specializzati in **Radio-Elettronica TV** senza difficoltà, perché il metodo è sicuro, sperimentato, serio. Un metodo completo eppure sempre adatto a tutti. Un hobby insomma, un piacere divertente per la ore libere. E alla fine diventano specialisti ad hanno diritto all'attestato della **Scuola Radio Elettra** con un periodo di pratica **gratuita** presso la Scuola. La Scuola vi offre gratis e di proprietà dell'allievo, **per il corso radio** 1 radio a 7 valvole con M.F., laser, provvisoria, o sglifonia, circuiti stampati e radio transistori, **per il corso TV** televisore da 17" o da 21" scintillatore ecc. Alla fine dei corsi possiedono una completa attrezzatura professionale.



richiedete il bellissimo opuscolo a colori scrivendo alla scuola

Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/12

LA SCUOLA RADIO ELETTA DÀ ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

Mamma Filanzone Signorini!
Diventate serie, provate e riceverete **GRATIS** 40 tagli di tessuto, manichino e l'attrezzatura, seguendo un corso vostro e individuali.

"Corso Pratico" di tagli-cucitura e confezione scuola per dimostrazione. Richiedete subito senza impegno il prospecto gratis alla **Scuola Taglio Altissimo TORINO - Via Roccaforte, 50**

CHITARRE

Con sole **L. 1.300** una chitarra elettrica.

Tutti gli accessori musicali a corde.

USINGO GRATIS

FABBRICA ESTADANTINA
Via Nino Martoglio 23 - Catania

SENO - **IL MIGLIOR SVILUPPO E BARBOTO ANCHE NEI CASI PIÙ RISCHIOSI E GINEVRI** - La nuova scoperta realizzata in un tempo solo di 10 minuti. La prima azione **DOV'È** è un prodotto brevettato che agisce direttamente sulla cute. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

GRATIS - a essere di proprietà, una speciale azione **DOV'È** (questo prodotto) per il seno e ideale per la tenuta intima. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

SCIENTIFICO DOV'È - Via Lessona 16, Ripetta 2 - MILANO

IMPOLENTE

...che con un solo colpo di **DOV'È** (il cui uso è semplicissimo) vi libera di tutti i vostri problemi di **DOV'È**.

DOV'È è un prodotto brevettato che agisce direttamente sulla cute. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

GRATIS - a essere di proprietà, una speciale azione **DOV'È** (questo prodotto) per il seno e ideale per la tenuta intima. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

SCIENTIFICO DOV'È - Via Lessona 16, Ripetta 2 - MILANO

FOTO CINE L. 450 mensili

...che con un solo colpo di **DOV'È** (il cui uso è semplicissimo) vi libera di tutti i vostri problemi di **DOV'È**.

DOV'È è un prodotto brevettato che agisce direttamente sulla cute. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

GRATIS - a essere di proprietà, una speciale azione **DOV'È** (questo prodotto) per il seno e ideale per la tenuta intima. **Seni ideati da TUTTE LE SPA** - Provateli: dopo soli 10 giorni, i seni cadono spontaneamente senza bisogno di alcun intervento. **Parlatene con la vostra farmacista.**

SCIENTIFICO DOV'È - Via Lessona 16, Ripetta 2 - MILANO

31 **TELEVISIONE** *radio televisione*

- 10,15 La TV degli agricoltori. Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertumani.
- 11 Santa Messa.
- 16,30 POMERIGGIO SPORTIVO Ripresa diretta di un avvenimento agonistico. Al termine: Notizie sportive.
- 18,30 Telegiornale.
- 18,45 ALLEGRI PRIGIONIERI Film con Claudia Gerstaecker e Olivier Harrevaanf.
- 20,10 Classificazione.
- 20,30 Telegiornale.
- 20,50 Carosello.
- 21 GIALLO CLUB «Armeno per due», di Casacci, Ciambriero e Rossi, con Ubaldo Lay e Paolo Ferrari.
- 22,30 TELERITMO Programma di musica leggera con Mario Pezzotta e i suoi solisti; cantano Nicola Arigliano e Carol Danni.
- 23 LA DOMENICA SPORTIVA Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata - Al termine: Telegiornale, edizione della notte.

PROGRAMMA NAZIONALE		SECONDO PROGRAMMA	
6,40	Previsioni del tempo.	7,50	Voci d'Italia all'estero.
6,45	Melodie e ritmi.	8,30	Preludio con i vostri preferiti.
7,15	Almanacco.	9	Notizie del mattino.
7,30	Musica per orchestra d'archi. (Bistrotto rosa; The night when love was born; Fidelity; Sando; I let a song go out of my heart).	9,05	La settimana delle donne.
7,40	Chello evangelico.	9,30	I successi della settimana.
8	Giornale radio - Rassegna della stampa.	10	Musica per un giorno di festa.
8,30	Vita nei campi.	11	Parla il programmatore.
9	Musica sacra.	11,10	Le orchestre della domenica.
9,30	Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana, con commento del Padre Francesco Pellegrino. Lettura e spiegazione del Vangelo.	13	Canta il Quartetto Cetra. (Sei parole per i blue-janes; Arrivederci; Il sentimento del vento; Le scoglie; No).
10	Notizie dal mondo cattolico.	13,20	La collana delle sette perle.
10,30	Trasmissione per le Forze Armate. La ricorrenza ebraica del 49 di Av.	13,25	Fenomeni: storia dei personaggi della canzone.
11,15	Le canzoni del giorno. Cantano: Franca Adrenetti, Luciano Bonfiglioli, Tony Cusinato, Gino Pagliaro, Tonino Turilli. (Voglio andare nella America; Fiume piano; Me so arrobato e amore; Il club m'ha dato una storia; Oh, Giugliano).	13,30	Giornale radio.
12,10	Album musicale.	13,40	Rascel ripresenta Rascel.
12,25	Giornale radio.	14	Scuola a sorpresa.
13	Piccoli club: Les Paul e Bruno Pallec.	14,05	Divi allo specchio: gli autori cantano le loro canzoni.
13,20	Giornale radio.	14,30	Musica in dischi.
14,15	Canta Betty Curtis.	15	Il diabolico, attualità musicali di Vittorio Zivilli.
14,30	Musica operistica.	15,30	Fantasia di motivi. Cantano: Mario Abbate, Tony Cusinato, Area D'Angelo, Wilma De Angeli, Rolo Geronzi, Giuseppe Negroni. (L'America; Masettoni; Pissapipi; Fanosce; Manzoni Milano; Il mio destino; La realtà dell'uomo; Per amore; Oh Lena; Sì, Settembre sotto le piogge).
15,15	«Fuochi d'artificio», commedia in tre atti di Luigi Chiarini.	16	Pasarella d'estate, un programma di varietà a cura di Ada Vinti.
16	Musica da film.	17	Musica e sport - Nel corso del programma: Baliate con noi.
16,30	Musica da operette. Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del Trio di Trieste - Nell'intervallo: A colloquio col naturalista.	17,25	Attualità musicale - Una risposta al giorno.
17	Inaugurazione della Fiera Internazionale di Messina. La giornata sportiva.	20	Radiosport, spettacolo di varietà da Lacco Ameno, a cura di Luciano Rispoli.
19,40	Cha cha cha e Calypso.	20,30	Radioteatro.
20	Giornale radio.	21,30	Radioteatro.
20,30	Concerto di musica leggera. Letture del «Paradiso».	22,10	Musica nella sera: Passaporto per l'Italia. (Hallelujah; Corinna; Sometimes I'm happy; With a song in my heart; You took advantage of me; Fantasia di motivi).
21,55	Voci dal mondo.	22,45	Notizie di fine giornata.
22,15	Concerto della pianista Lilian Kalir.		
22,45	Giornale radio.		
23,15	Pieniluna. Complesso diretto da Armando Trovati.		
23,25	Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte.		

I programmi sono aggiornati fino all'andata in macchina del giornale. La Rai si riserva di apportare, in ogni momento, qualsiasi cambiamento.

TELEVISIONE

13.30 TELESCUOLA
Prime canzoni: Francese; Due parole tra noi; Matematica - Seconda corso; Italiano; Educazione fisica; Matematica.

18.30 LA TV DEI RAGAZZI
«Storia dei tre cuccioli» - «Aurora in volo», cortometraggio - «Il volo sulla luna», telefilm.

20.35 Telegiornale.

21 Carosello.

21.15 Dal Palazzo dello Sport di Pesaro FESTIVAL DELLA MUSICA LEGGERA
Rassegna di canzoni di tutta Europa. Presentano: Alighiero Noschese, Gianni Durano, Nives Zagna, Daniele Fionbi; parteciperanno i cantanti italiani:
Pa. Sankov's, Gino Latilla, Nello Colombo, Narciso Parigi, Umberto Bindi, Vittorio Mazzoni, Fiorello Bini, Gino Corbo, Rick Valente, Rick Paganò, Amara Mannoni, Aldo Attuali, Elia Bianchi, Leo Sisti, Pao Vici, Mario Manzi, Carmen Viani, Pigi Davis, Elio Bertini, Giancarlo Maria Longo, Wanda Romanoff, Augusta, Luciano Biondi, Rado Luciano, Duo Gioi; inoltre i cantanti di 12 nazioni stranieri.

22.30 CANZONI SUL MARE
Ripresa diretta dello spettacolo di musica leggera di via Caracciolo in Napoli. Partecipano Maria Paris, Nunzio Gallo, Luciano Tajoli, Luciano Rondinella.



A. NOSCHESI

Alighiero Noschese, uno dei presentatori del Festival di Pesaro, è tra le figure più interessanti del nostro spettacolo leggero. Nato a Napoli 28 anni fa, si trasferì a Milano nel 1960. Seguendo gli studi di legge, coltivò sempre la sua inclinazione per la recitazione, riuscendo infine a far parte della Compagnia di Rivista della Radio di Milano: per anni prese parte alla famosa rubrica dialettale milanese «Cianuro» su cinescopio, mostrando fin dall'inizio la sua eccezionale abilità nell'imitare non solo la lingua ma anche le voci e i modi dei personaggi presi di mira. Sviluppò tale singolare attitudine nell'imitare le voci e gli stili dei nostri più famosi cantanti ottenendo un grandissimo successo. L'anno scorso effettuò una tournée in America e sverrà anni quel pubblico presentando una bonaria satira dei nostri divi canori, maschi e femmine. Alighiero Noschese sarà di per se stesso una delle più interessanti attrazioni del Festival di Pesaro.

SOLE COLPEVOLE

di Beratta-Kramer Edizioni KRAMER - Milano

STROFA:
Sole, amante del mare, amico d'ogni cuore...
...este del mio amore.

RITORNELLO:
Sole colpevole,
Fama del nostro amor!
Sole, sei complice...
...fama del nostro amor!
Sogno noi, sei inestenuata,
tu bruciaci il ciel
ed io tuo calor
e anche noi, caldi d'ansietà,
ti bruciaciamo il cor
...ma dopo il sole colpevole,
vante l'incertità:
L'ombra fe complice della felicità
e finché brilla la luna,
una stella al brago
...che il sole colpevole
per noi ancora brucia!

DOVE ANDRAI SENZA DI ME

di Nica Di Paula Edizioni TIBER - Milano

Hai raccolto le piccole cose che iniziarono un tenero amore, le se vai perché vuoi vivere la tua vita così?
Dove andrai senza di me?
...Che farai senza di me?
Non sai se il mondo è un'ipotesi
...L'ipotesi è soltanto nelle favole.
«A chi ama di per sé»,
«Chi non l'averà?»
Dove andrai senza di me?
...Che farai senza di me?
Non credere che gli uomini trovano felicità
...in ciò che regalano
illusi come me.
Chi sarà quel destino
...ti attenderà... chissà!
Ma più che amare c'è dolor
...[nel mio cor].
Dove andrai senza di me?
...Che farai senza di me?
Se perderai tu mi perderti
...[con te]...

CHIEDERE È INUTILE

di Durano-Buenoora, Edizioni MUSICALI FORTISSIMO

Chiedo alla strada, bagnata di se se passata... [pioggia]
Chiedo alla pioggia, che laggiù se si ha sfiorata.
Chiedo alle lampade di ogni strada se la tua ombra è ritornata.

RITORNELLO:
Chiedete al vento se il ha rubato un po' di profumo se il ha rubato ogni capelli.
E tutto inutile!

Foglie degli alberi staccate, radice, che vi coltate.
Fogli posate! sulla sua spalla e sconcertate!
Non voglio perderti...
...[non morirò].
Vento aspiaglie alle, lontano la c'è stata.
Chiedete è inutile.
Non mi tradite. Foglie...

DA UN GIORNO ALL'ALTRO

di Cattelli-Matini-De Paolo Edizioni SIDET - Milano

Da un giorno all'altro il tempo lasciando in me [passa o tu] [scattano] l'ansietà di rividerci, di poterci amar con più serenità.
Non voglio, io, non voglio Non dirmi a no... [perderti...]
...[non dirmi più e domani:]
Tutta la vita resta accanto se la felicità [la me]:
Perché mi vuoi lasciare?
Perché non vuoi capir?
Perché non s'abbondano a [grasso amor]?

Da un giorno all'altro il tempo se nel mio cor [l'ovvio è va]...
[c'è l'ombra d' un' ebbra...]
...[e se andrai, la porterò]
la mia felicità! [con te]
...[E' FINITTO].
Da un giorno all'altro il tempo ma non il nostro amor!

Si vieta la riproduzione senza permesso dei testi delle canzoni.

BUON VIAGGIO AMORE

di Tosto-D'Ami Edizioni D'ANI - Milano

Buon viaggio amore, amor mio tu non vai dirlo ma è l'addio se non ti chiedo «Tornami»!
Buon viaggio amore, good bye è stato bello da morire ma troppo bello per essere vorrei gridarti non partire ma lasciarti, lasciar.
Bariani, bariani, bariani e [tutte] stringimi, stringimi [e braccini] non, non voltarti a veder le mie [lacrime] piangere non i vederti partir.
Buon viaggio amore, amor mio non ti chiedo un addio...
Sei stata tu la mia musica desideriamo musica ma d'amor.
...[FINITTO].
Che sempre vivrà nel mio cor Addio, buon viaggio, good bye [amor].

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Previsioni del tempo.
- 6.38 Corso di lingua spagnola.
- 7 Giornale radio - Almanacco - Musica delle mattine.
- 8 Giornale radio - Il banditore - Crescendo.
- (Il remember aprile; Piccola statura; Rottorismo; Una stagione; Dama della musica; Quaranta dall'opera; Onda affluente; These foolish things; Intorno; Follia; Previsione).
- 11 Radioscuola delle vacanze.
- 13 Voci vive.
- 14 Opere minori di grandi musicisti.
- 15 Messaggio per l'apertura del Santo Pedono.
- 16 Carosello di canzoni.
- (Ti devi la mia vita, Voci del vento; Mai dire mai; C'era delle sue cor; Previsione insieme a te).
- 19 Album musicale.
- 13 Giornale radio - Carillon - Lanterna e lucine.
- 13.30 Angelini e la sua orchestra.
- 14 Giornale radio.
- 16 «Giona sulla balena», programma per i ragazzi.
- 16.30 Immaggio vita inglese.
- 16.45 Profilo di Jacob Burckhardt.
- 17 Giornale radio.
- 17.20 Corso di lingua francese.
- 17.40 Musica folkloristica italiana.
- 18 «Cerchiamo insieme», colloqui con Padre Virginia Rotondi.
- 18.15 Vi parla un medico: La profilassi antitattiana.
- 18.30 Le tante avventure.
- 19 Musiche da film.
- 19.30 Informazioni sulla scienza di oggi.
- 20 Complessi vocali.
- 20.30 Giornale radio - Radiosport.
- 21 Concerto di musica sportiva diretto da Bruno Wassi con la partecipazione del mezzo soprano Maria Bertolini del tenore Amilcare Blinardi.
- 22.30 Echi degli spettacoli nel mondo.
- 22.45 Storia e curiosità delle Olimpiadi.
- 23.15 Musica da ballo.
- 23.25 Voci di ogni e canzoni di ogni tempo.
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Programmi.

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino.
- 9.05 Diario.
- 9.10 Vecchi motivi per un nuovo giorno.
- 9.30 Canta Corrado Lojacono. (Bionanza di noi; Di giorno in giorno; Previsione).
- 9.30 Giovani in viaggio.
- 9.40 Festa.
- 9.50 A tempo di charleston.
- 10 Ingresso libero.
- 10 Musica per voi che lavorate.
- 13 Napoli oggi - La collana delle sette perle - Fontampio.
- 13.30 Giornale radio - Scatola a sorpresa - Siete pedare - Il discobolo - Paesi, uomini, umori e segreti del giorno.
- 14 Musica in pochi: rassegna di piccoli complessi di musica leggera.
- 14.30 Giornale radio.
- 14.45 Radio Olimpia.
- 15 Parata d'orchestra: Ray Anthony, Stanley Black, Percy Parv.
- 15.30 Giornale radio.
- 15.40 Un solista al giorno: Eddie Calvert.
- 16 Redattori e le sue canzoni.
- 16.20 Redattori di motivi.
- 16.40 Album operistico: Pagine di Giuseppe Verdi.
- 17 Carosone e la canzone.
- 17.30 I concerti del Secondo Programma; direttore Franco Caracciolo.
- 18.30 Giornale radio - Ballate con noi. Atitena musicale.
- 19.25 Radiosore.
- 20 Bone un uomo di mondo, spettacolo di varietà presentato da Alberto Tagliapietra con alcune lezioni di saper vivere impartite con eccellenza e serietà dal «Soy Clemente», Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio-televisione italiana con Armando Del Cupola e i suoi ritmi. Regia di Federico Sanguigni.
- 21.30 Radionotte.
- 21.45 Canzoni in due: Natalino Otto e «Fio Sandari».
- 22 Musica nella sera: Qui Hollywood.
- 22.45 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

DISCOBOLO

- Domnica, 21 luglio - ore 11.30-12.30
- Secondo Programma
- FOR LOVE (Per amore), Lloyd Price (45)
- CINEZA, Tony Dollars (45)
- CINEZA, Rick Valente (45)
- MADE TO BE LOVED (Fatto per essere amato), Johnny Yekus (45)
- SUMMERLOVE (Amore d'estate), The Blueyettes (45)
- GREY (Piangi), Joe Damiano (45)
- UNA ZERBA A POS, Misa (45)
- NOTTE DI LUNA GALANTE, Duossio Madugno (45)

- Laodi 71 agosto:
- MUSTAFIA, Marino Barreto Jr. (45)
- Myrdri 7 agosto:
- LET'S GETTLE GIRL DANCE, Billy Head (45)
- Mereddy 3 agosto:
- OH, OH, BOSSIE, Lou Mastie (45)
- Giovvi 3 agosto:
- FARE AND FORTUNE (Fame e fortuna), Eddy Flusley (45)
- Venardi 3 agosto:
- PRESTAMI UN BACIO, Betty Curso (45)
- Sebate 6 agosto:
- QUANTO SEI BELLA (Wonderful You), Arturo Tusa (45)

In breve tempo, con esito sicuro
un seno giovane,
sodo, perfetto

SALBA
seno

salba seno

Emulsione fisiologica
Per lo sviluppo
del seno che lo ha poco
sviluppati
per accrescimento
di seno L. 1.800

Emulsione fisiologica
per il rassodamento
Pelle tesa e liscia
e impugnapzione
indefessibile dopo la menarca
L. 1.800

Fiala a spruzzo
Contiene un liquido
nutriente e rassicurante.
Ottimo da utilizzare alle prime
menarche
Fiala grande L. 2.300
Fiala media L. 1.300

IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E
FARMACIE NON TRUCCATE. SCRIVETE A:
DIPLO. VIA BASSO SANICO 5 - MILANO



emulsione fisiologica
per lo sviluppo del seno

la novità

che ha dato

risultati meravigliosi

non essere un mezzo uomo

se avete: braccio esili, spalle cadenti, torace
incauto, scroto mollicciolo, ventre prominente,
stanchezza frequente, impersonalità, timidezza

non li avrete più!

un CORPO MAGNIFICO - PERSONALITA' MAGNETICA
ed una STRAORDINARIA POTENZA FISICA

Basta una sola settimana in breve tempo e voi sarete così energico e
METODO SCIENTIFICO AMERICANO di John Vigoro



Indirizzo: 20121 Milano, viale Cassanese 1000. Corso Sesto, 73/E - Torino

AFFIDIAMO
a tutti facile lavoro artigiano
da eseguire al proprio
domicilio anche nelle
ore libere. Realizzerete
ottimi guadagni.
Informazioni gratuite.
Scrivete a:
DI.TTA FIORENZA
via de' Benci 28 r.
FIRENZE

AUTORI DI CANZONI
canta solo te, ottimi guadagni basta,
abitato regolarmente ovunque a Etichetta
La Cassina Via Indipendenza n. 26 - Napoli



la Batteria
per radio
più efficiente
e costante

SUPERPILA

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 97
TUTTE LE PIU' MODERNE

FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI
34 BASSI L. 8.800
40 BASSI L. 9.450
46 BASSI L. 11.700
52 BASSI L. 16.700
REGALI ARTIGIANI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

radio **televisione** AGOSTO **radio televisione**

TELEVISIONE

- 13,30 **TELESCUOLA**
Primo corso: Osservazioni scientifiche; Educazione fisica; Matematica. Secondo corso: Matematica; Due parolle tra noi; Italiane; Il tuo domani.
- 17 **EUROVISIONE**
Da Neustadt (Germania): Festival internazionale del folklore.
- 18,30 **LA TV DEI RAGAZZI**
Quartidiano insieme: panorama di notizie, fatti e curiosità. « Squilli di tromba », telefilm della serie di Rin Tin Tin.
- 20,35 **Telegiornale.**
- 21 **Carosello.**
- 21,15 **CAMPANILE SERA**
presentato da Mike Bongiorno, Renato Tagliani e Enzo Tortora.
- 22,30 « Ball, il pescatore e la ballerina », documentario.
- 23,20 **Arti e scienze: cronache di attualità.**
- 23,40 **Telegiornale.**

Alle 23,30 va in onda il bel documentario realizzato da Giorgio Moser: Bah, il pescatore e la ballerina. Questo lavoro, già trasmesso alcuni mesi addietro, ha vinto, con altri nove stranieri, il « Premio Italia 1959 » e viene ridato nella serie dei documentari premiati. Non disprezzare di rivedere questo piccolo film che ha per sfondo l'isola di Bali, la più suggestiva, fotografata e cinematografata terra dei Mari del Sud. Nella fatisca cernia fatta di acque splendenti nel sole, di alberi ottimi, di edifici dall'architettura favolosa, prende vita il delicato racconto del povero pescatore e della ballerina. Dukit, figlio del popolo, si innamorò di Sekar, ballerina tenuta in canto di principessa. Un amore impossibile e inammissibile. Ma Semara, la dea dell'amore, toccò il cuore della ballerina che contraccambiò i sentimenti del giovane pescatore rendendo così possibile il « ratto rituale » della fanciulla da parte dell'innamorato e il loro matrimonio. Protagonisti della vicenda documentata sono gli stessi due giovani che l'hanno vissuta nella realtà: la ballerina Sekar, figlia del più celebre coreografo dell'isola, e il pescatore Dukit sconosciuto lavoratore del mare.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6,30 **Corso di lingua portoghese.**
- 7 **Almanacco - Musica del mattino.** (Sottotitolo polka: If I should live you; Se servio dommingo; Blue blue; Cherchez l'aveu stee; Love land my son; Pagine volate; Lazy cowboy; Alaska belvedere).
- 8 **Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Il banditore - Crescendo.**
- 11 « L'antenna delle vacanze », incontro settimanale con gli alunni delle scuole secondarie inferiori.
- 11,30 **Voci vive.**
- 11,40 **Vita musicale in America.**
- 12,10 **Canzoni di successo.** Costanzo Marini Albano, Tino Casabianca, Aura D'Angelo, Isabelle Pirelli, (O) Inna si; Tuo del vento; Il mio domani; Buonamatte Milano).
- 12,25 **Album musicale.**
- 13 **Giornale radio - Carillon - Lettere e Jurcilio.**
- 13,40 **Canzoni tradotte.**
- 14 **Giornale radio.**
- 16 « Gioca sulla balena », programma per i ragazzi.
- 16,30 « Segnalibro »: *Kari Jaganas*; « La bomba atomica e il destino dell'Uomo » - *Croci e cerastri*; « Affidate la Sienara », a cura di Domenico Tarzito.
- 16,45 **La vita delle formiche.**
- 17 **Giornale radio - Rassegna della stampa estera.**
- 17,20 **Corso di lingua francese.**
- 17,40 **Curiosità d'ogni genere.**
- 18 **Le Olimpiadi nella vita degli antichi Greci**, a cura di Ugo Enzo Paoli. II. L'educazione atletica dei cittadini greci.
- 18,15 **Lavoro Italiano nel mondo.**
- 18,30 **Aspetti del jazz moderno.**
- 19 **Brasil brasilero**, a cura di Jan Sarriso.
- 19,15 **Musiche del Risorgimento.**
- 19,50 **André Previn al pianoforte.**
- 20 **Tanghi.**
- 20,30 **Giornale radio - Radiosport.**
- 21 « Faust », dramma lirico in cinque atti, musica di Charles Gounod, con Nicola Zioni Lenzi e Renata Scotto - Nell'intervallo: Pista aerea.
- 23,30 **Pleniunio**: complesso diretto da Armando Trovajoli.
- 23,45 **Musica leggera.**
- 24 **Ultime notizie - Buonnotte.**
- 9 **Notizie del mattino.**
- 9,05 **Diario.**
- 9,10 **Vecchi motivi per un nuovo giorno.**
- 9,20 **La voce di Mina.**
- 9,30 **Napoleonamente.**
- 9,40 **Consigli di stagione.**
- 9,50 **A tempo di samba.**
- 10 **Canzonissime dell'altro ieri**: con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano. Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi.
- 11 **Musica per voi che lavorate.**
- 13 **Tutto finisce in ballo.** (libretto ritmico: Rosanna De' Sera, « un chiterra e il poire »; Beni; *Parla parlami*; *Manon*; *Manon*; *Manon*).
- 13,30 **La collana delle sette perle - Folatempo.**
- 13,30 **Giornale radio.**
- 13,40 **Scatola a sorpresa.**
- 13,45 **Stella polare.**
- 13,50 **Il discobolo.**
- 13,55 **Poesi, uomini, umori e segreti del cielo.**
- 14 **Da Hollywood a Cinecittà: musiche da film.**
- 14,30 **Giornale radio.**
- 14,40 **Voci della lirica.**
- 14,45 **Parata d'orchestra**: Ray Martin, i cinque Pompieri più Due, Tito Puente.
- 15,30 **Giornale radio.**
- 15,40 **Suzsa Ken Griffin.**
- 16 **Suzsa il violinista Nathan Milstein.**
- 16,20 **Fantasia di motivi.**
- 16,40 **Quando gli attori cantano.**
- 17 **Onda Media Europa.** Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavasola.
- 17,30 **Concerto di musica operistica.**
- 18,30 **Giornale radio.**
- 18,35 **Battate con noi.**
- 20 **Radiosera.**
- 20,35 « La locandiera », tre atti di Carlo Goldoni, con Andrea Pagnani, Sergio Tufano, Aroldo Turi, Antonio Battistella; regia di Pavolini - Al termine: Radionotte - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

I programmi sono aggiornati fino all'andata in macchina del giornale. La Rai si riserva di apportare, in ogni momento, qualsiasi cambiamento.

LA BATTAGLIA DELLE NOTE

BORSA ITALIANA DEL DISCO: QUOTAZIONI DAL 22-7 AL 28-7-1966

MILANO	ROMA	TORINO
(Negro Furchi)	(Neg. Mastrolidia)	(Negro Acheri)
1) Il nostro concerto Umberto Bindi	1) Il nostro concerto Umberto Bindi	1) Moges Edlie Calvert
2) Nessuno al mondo Peppino di Capri	2) Scandalo al sole Fair, Wachsbaue	2) Il nostro concerto Umberto Bindi
3) Il barattolo Gianni Mecca	3) Nessuno al mondo Peppino di Capri	3) Il barattolo Gianni Mecca
4) Una sedia a pais Mina	4) Impassivo per te Adriano Celentano	4) Impassivo per te Adriano Celentano
5) Personalità Caterina Valente	5) Il cielo in una stanza Mina	5) Claudia Terry Dallas
BOLOGNA	FIRENZE	PADOVA
(N. Bonari & Sarti)	(Negro Alberti)	(Negro Giordani)
1) Il nostro concerto Umberto Bindi	1) Il nostro concerto Umberto Bindi	1) Scandalo al sole Terry Faith
2) Il cielo in una stanza Mina	2) Nessuno al mondo Peppino di Capri	2) Personalità Caterina Valente
3) My home town Fusi Anka	3) Corisindoli Mina	3) Il nostro concerto Umberto Bindi
4) Il barattolo Gianni Mecca	4) Claudia Terry Dallas	4) Impassivo per te Adriano Celentano
5) Nessuno al mondo Peppino di Capri	5) Impassivo per te Adriano Celentano	5) Olympia D. Modugno
TRIESTE	GENOVA	COSENZA
(Dioniso Trivisani)	(Negro Biondi)	(Negro Giordani)
1) Impassivo per te Adriano Celentano	1) Il nostro concerto Umberto Bindi	1) Marina Rocco Gracata
2) Il nostro concerto Umberto Bindi	2) Scandalo al sole Terry Faith	2) Scandalo al sole Perry Farrell
3) Tili Caterina Valente	3) Personalità Caterina Valente	3) Peggy love Fusi Anka
4) Oh Red Rocco Gracata	4) Impassivo per te Adriano Celentano	4) Impassivo per te Adriano Celentano
5) Una sedia a pais Mina	5) Moges Edlie Calvert	5) Nessuno al mondo Peppino di Capri
CAGLIARI	CATANIA	BARI
(Negro Biondi)	(Neg. S. Bini)	(Negro Biondi)
1) Impassivo per te Adriano Celentano	1) Il barattolo Gianni Mecca	1) Il nostro concerto Umberto Bindi
2) Nessuno al mondo Peppino di Capri	2) Tili Caterina Valente	2) Mai dire mai Peppino di Capri
3) Oh Red Jack Scott	3) Il nostro concerto Umberto Bindi	3) Il barattolo Gianni Mecca
4) Moges Edlie Calvert	4) Solo per te Attilio Libero	4) Scandalo al sole Nicola Arigliano
5) Sessanta e Margherita Fa Sordani	5) Nessuno al mondo Peppino di Capri	5) Corisindoli Mina

CLASSIFICA GENERALE

- IL NOSTRO CONCERTO - Umberto Bindi
- IMPAZZIVO PER TE - Adriano Celentano
- NESSUNO AL MONDO - Peppino di Capri
- IL BARATTOLO - Gianni Mecca

I PIU' VENDUTI NEGLI STATI UNITI (da «Cash Box»)

- I'm sorry (Brenda Lee)
- Allegro (Hollywood Argyle)
- Only the lonely (Orbison)
- Everybody's somebody's fool (Connie Francis)
- Because they're young (Jimmy Darren)

I PIU' VENDUTI IN AUSTRALIA (da «Cash Box»)

- Sutinjin' school (Bobby Rydell)
- Good Times (Jimmy Jones)
- Yes indeed I do (L. Lee)
- Everybody's somebody's fool (Connie Francis)
- The new kangaroo dance sport (Rolf Harris)

- 13,30 **TELESCUOLA**
Primo corso: Italiano; Religione; Geografia - Secondo corso: Francese; Religione; Lavoro e Disegno tecnico.
- 18 **LA TV DEI MAGAZI**
«Alla fiera di Rago Zurli» a cura di Cino Tortorella.
- 19,30 **EUROVISIONE**
Da Lipsia: Campionati mondiali ciclismo su pista.
- 20,35 **Telegiornale.**
- 21 Carosello.
- 21,15 **ALFRED HITCHCOCK**
presenta: «Eccoso di velocità».
- 21,40 **SETTE PER SETTE**
Sette canzoni per sette cantanti, programma di musica leggera, con l'orchestra Savina.
- 22,35 Mostra della caccia e pesca montana a Cuneo, a cura di Walter Marcheselli.
- 22,50 **VIAGGIARE**
Rubrica per i turisti a cura di Bruno Ambrosi - Ultima puntata: le spiagge dell'Abruzzo.
- 23,20 **Telegiornale.**

PROGRAMMA NAZIONALE SECONDO PROGRAMMA

- 6,30 Previsioni del tempo.
6,35 Corso di lingua portoghese.
7 **Giornale radio - Musica del mattino.**
(Musica e le hot de la jour: Vienna, Vienna; Marching band; Marine band; Melody; Carillon; Serenade; Trolley car; An americana in Paris; Sando; Super Tumbler; I could be a king; Wit a song in my heart; Traptation).
- 8 **Giornale radio - Il conduttore - Crescendo.**
(Fusione di musiche: L'assessora di S. Giovanni; Carillon; Serenade; Trolley car; An americana in Paris; Sando; Super Tumbler; I could be a king; Wit a song in my heart; Traptation).
- 11 **La palla al balzo.** Rubrica per gli alunni in vacanza del secondo ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani.
Voci vive.
Musica sinfonica.
12,10 **Canzoni in voga.**
Cantata: Wilma De Angelis, Giorgio Ferraro, Nick Pagano, Carlo Ferruccio, Claudio Villa. (Primo d'attore: Sodo quello ride); La carta dell'opera; New in show; Quante volte).
- 12,25 **Album musicale.**
Giornale radio.
L'antidiscobolo.
14 **Giornale radio.**
Sorella Radio.
16 **Musica folkloristica italiana.**
Giornale radio.
16,45 **Corso di lingua tedesca.**
17 **Complesso caratteristico «Esperia».**
17,55 **Ai più voci:** cori d'ogni tempo e paese.
18,10 **Il libro della settimana.**
18,25 **Estrazioni del lotto.**
18,30 **Settimana di lettere e arti.**
19 **Danze e balletti.**
19,20 **Tutte le compagne.**
20 **Canzoni gaie.**
20,30 **Giornale radio - Radiosport.**
21 **Louis Armstrong e Ella Fitzgerald.**
21,20 **«La stichette»,** radiomaratone di Paolo Levi, regia di Eugenio Scalfussola.
22,15 **Canta Sergio Bruni.**
22,30 **Echi degli spettacoli nel mondo.**
22,45 **Settimana di lettere e arti.**
23,15 **Giornale radio.**
23,25 **Angeli e il suo complesso.**
24 **Ultime notizie.**
- 9 **Notizie del mattino.**
9,05 **Diario.**
9,10 **Vecchi motivi per un nuovo giorno.**
9,20 **Canta Anita Traversi.**
9,30 **Battuta Antica.**
9,40 **L'animata e il volto.**
9,50 **A tempo di fox-rot.**
10 **«Il contone», rivista per tutti di Mario Irimencu - Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione italiana; regia di Maurizio Jurgens - Caratterino dell'aspettito.**
11 **Musica per voi che lavorate.**
13 **Qui Broadway.**
13,20 **La collana delle sette perle.**
13,25 **Fenolampo.**
13,30 **Giornale radio.**
13,40 **Scatola a sorpresa.**
13,45 **Stella polare.**
13,50 **Il discobolo.**
13,55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno.**
14 **Soli con la musica: Cow boy, gaeches, teppini, chitarristi.**
14,30 **Giornale radio.**
14,40 **Voci della lirica.**
14,45 **Parata di archetere: Hugo Winterhalter, Billy May, Heimit Zacharias.**
15,30 **Giornale radio.**
15,40 **Un assistita al giorno: Benny Goodman.**
16 **Fonte viva.**
16,20 **Fantasia di motivi.**
Fantascor: Marie Callender, Luciano Rondelli, Giuseppe Nappi, Claudio Villa, I Compagni, l'Argia; Paganotto (primo e 2°); Serenade a Faldorh; La mamma non mi sa; Solo d'attorno).
- 16,40 **Pagine d'album musicale: musica di Calzavara.**
17 **Viggi viaggi (Immaginari):** Scania, Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta: In du si vince meglio. Torneo a coppie - Orchestra di giornale da Armando Fragna e Carlo Esposito - Regia di Silvio Gili.
18,30 **Giornale radio.**
18,35 **Baliate con noi.**
19,40 **Attenuta musicale.**
Eccoscara - Campionati mondiali di ciclismo su strada e su pista.
20,35 **«Il Trovatore», opera in 5 atti, musica di Giuseppe Verdi, con Vittore Bazzani, Nella Campar, Federa Barbieri, Mario Del Monaco; direttore: Giuseppe Previtali.**
- Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

I programmi sono aggiornati fino all'andata in macchina del giornale. Le Rai si riserva di apportare, in ogni momento, qualsiasi cambiamento.

